



**COMUNITÀ MONTANA  
DEI LAGHI BERGAMASCHI**

**D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023/2025**

# Indice

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>1.1</b>	<b>LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2</b>	<b>IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>2</b>	<b>SEZIONE STRATEGICA (SES)</b> .....	<b>8</b>
<b>2.1</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE</b> .....	<b>9</b>
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE.....	9
2.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA.....	13
2.1.3	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE.....	15
<b>2.2</b>	<b>QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE</b> .....	<b>17</b>
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.....	18
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI .....	20
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	21
2.2.4	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
<b>2.3</b>	<b>INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</b> .....	<b>25</b>
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO.....	26
<b>2.4</b>	<b>STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI</b> .....	<b>27</b>
<b>3</b>	<b>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</b> .....	<b>28</b>
<b>3.1</b>	<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>29</b>
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	30
	PROGRAMMA 1 "AFFARI GENERALI E FINANZIARIA" .....	30
	PROGRAMMA 2 "AGRICOLTURA E AMBIENTE E GESTIONE TERRITORIO" .....	30
	PROGRAMMA 3 "SERVIZI SOCIALI AMBITO ALTO SEBINO" .....	34
	PROGRAMMA 4 "SERVIZI SOCIALI AMBITO BASSO SEBINO" .....	42
	PROGRAMMA 5 "SERVIZI SOCIALI AMBITO VAL CAVALLINA" .....	49
	PROGRAMMA 6 "TURISMO E CULTURA" .....	49
	PROGRAMMA 7 "ISTRUZIONE E SPORT" .....	49
	PROGRAMMA 8 "AREA TECNICA" .....	50
	PROGRAMMA 9 "SERVIZI SOCIALI SERVIZI CIMITERIALI" .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.1.2	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024 .....	57
<b>3.2</b>	<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>60</b>
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022/2024 .....	61
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	62
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI .....	63

# ***1* INTRODUZIONE**

## 1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per la durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di

## Introduzione

Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

*“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente...”*

*...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”*

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

*“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...”*

*...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...*

*...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”*

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

*“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”*

*...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”*

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

*“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

## Introduzione

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).”*

## 1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

## **2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)**



## 2.1 Quadro delle condizioni esterne

### •2.1.1. **Obiettivi individuati dal governo nazionale**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama la nota di aggiornamento del DEF2022 deliberata dal Consiglio dei Ministri deliberata il 28 settembre 2022, ma è necessario tener conto poi della Legge di Bilancio che verrà approvata entro la fine dell'anno dal nuovo Esecutivo.

Dalla nota di aggiornamento deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022 [https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_progammazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2022/NADEF-2022.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2022/NADEF-2022.pdf)

*“Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia. Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori. Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea. Negli ultimi mesi, la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità a nuovi massimi. Nei dati recenti della produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia. La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense. Il rialzo dei tassi rende più complesse le prospettive economiche, anche per via della rapidità con cui è stato attuato. Avrà un impatto depressivo sull'attività economica e sui mercati immobiliari. In Italia, al rialzo dei tassi si somma l'allargamento dello spread tra i nostri titoli di Stato e il Bund, che è salito di 150 punti base sul decennale rispetto al mese di settembre del 2021, toccando un picco di oltre 250 punti base nel mese in corso. L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di*

*risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese. L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti. Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL. Si tratta di oltre 53 miliardi di interventi, inclusivi dei contributi una tantum erogati a beneficio dei nuclei familiari più vulnerabili, cui si sommano i 3,8 miliardi già stanziati a contrasto del rialzo dei prezzi nella legge di Bilancio per il 2022. Nel complesso, si tratta di circa 57 miliardi, pari al 3,0 per cento del PIL (per il 2021 erano stati stanziati per la medesima finalità 5,5 miliardi). Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi PREMESSA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE III contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario. Nell'ambito degli interventi predisposti per sostenere il tessuto produttivo, l'industria e l'innovazione, sono stati disposti interventi di politica industriale, quali l'introduzione di sostegni per la trasformazione del settore automotive, la reintroduzione di incentivi all'acquisto di veicoli a emissione zero o poco inquinanti, e la predisposizione di un fondo per il sostegno all'industria dei semiconduttori. In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziato risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7. Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una normalizzazione dei prezzi. La ripresa della produzione italiana di gas naturale e lo sviluppo dei biocombustibili contribuiranno ulteriormente a rafforzare la sicurezza e la resilienza del nostro sistema energetico. Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno. L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche. Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano. Le stime più recenti indicano che, dei 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha assegnato all'Italia, circa 21 miliardi saranno effettivamente spesi entro la fine di quest'anno. Restano pertanto circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo: si tratta di un volume di risorse imponente. Se saranno pienamente utilizzate, esse daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, l'anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR.*

Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU. Le previsioni economiche presentate in questa Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, a un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio relativamente al biennio 2022-23. Anche in un contesto difficile come quello attuale, esistono tuttavia margini perché tali previsioni siano superate. I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia. La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno. A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento. Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure. L'aggiornamento della previsione evidenzia anche un rialzo del sentiero dell'inflazione e della crescita salariale; si continua comunque a prevedere che il tasso di inflazione cominci a scendere entro la fine di quest'anno. A differenza di quanto sinora verificatosi, si prevede che il deflatore del PIL recuperi terreno nei confronti dell'inflazione al consumo e la superi lievemente nel 2024. Da una maggiore dinamica del deflatore consegue un andamento del PIL nominale che è pari a quanto previsto nel DEF per il 2023 e superiore per il biennio successivo. Nelle proiezioni aggiornate per il 2022, la finanza pubblica beneficia del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati quest'anno, mentre risente dell'impatto sul servizio del debito dell'aumento dei tassi di interesse e della rivalutazione del nozionale dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione. Ciononostante, l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto all'anno scorso, dal 7,2 per cento al 5,1 per cento del PIL (a fronte dell'obiettivo programmatico del 5,6 per cento), grazie a un netto miglioramento del saldo primario, che si riduce al -1,1 per cento del PIL, dal -3,7 per cento del 2021. Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato quest'anno farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, come menzionato con PREMESSA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE V riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, sia pure inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene previsto al 3,4 per cento del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9 per cento). La spesa per interessi sarà pari al 3,9 per cento del PIL. Il saldo primario registrerà un surplus dello 0,5 per cento del PIL, laddove nel DEF era previsto in deficit del -0,8 per cento del PIL. Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel biennio 2021-22. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. Tutto ciò darà luogo a un saldo primario positivo nel 2024 (0,2 per cento del PIL) e nel 2025 (0,7 per cento del PIL), risultati entrambi migliori delle proiezioni del DEF (-0,3 per cento e 0,2 per cento in rapporto al PIL, rispettivamente). Tuttavia, data una spesa per interessi al 3,8 per cento del PIL nel 2024 e al 3,9 per cento del PIL nel 2025, l'indebitamento netto a legislazione vigente risalirebbe al 3,5 per cento del PIL nel 2024, per poi ridiscendere al 3,2 per cento del PIL nel 2025. Nel complesso, in confronto al DEF, le proiezioni del saldo primario della PA per il 2022-25 migliorano, mentre la spesa per interessi aumenta. Ne conseguono, rispetto a quanto previsto a primavera, livelli di deficit in rapporto al PIL più bassi nel 2022 e nel 2023 e lievemente più elevati nel 2024 e nel 2025. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL è previsto scendere nettamente quest'anno, dal 150,3 per cento registrato nel 2021 (rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale) al

145,4 per cento, per poi diminuire fino al 139,3 per cento nell'anno finale della proiezione, il 2025. Si tratta di livelli inferiori a quelli previsti nel DEF di circa due punti percentuali lungo tutto il quadriennio 2022-25. In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate in questo documento sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante. Va ricordato che nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita – nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali. Il Governo conclude il suo operato in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico, ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana. L'auspicio è che, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti privati e pubblici, da tassi di occupazione più alti e da una dinamica della produttività più elevata”.

### **2.1.2. Obiettivi individuati dal governo regionale**

Documento di Economia e Finanza Regionale per la Lombardia 2022 - Valido per il triennio 2023-2025 (approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia il 30 giugno 2022)

Nuove sfide in un contesto in continua evoluzione Terminato il picco dell'emergenza pandemica, a seguito di una campagna vaccinale di grande successo, la Regione si è ritrovata in un contesto contrassegnato da nuovi cambiamenti di portata inimmaginata, cui è stata chiamata, come il Paese intero e la totalità della comunità internazionale, a reagire prontamente. La guerra tra Russia e Ucraina, l'incessante trend di aumento dei costi energetici, la preoccupante carenza di materie prime si sono innestati su un terreno già reso fragile da eventi dirompenti come la pandemia da Covid 19 e da tendenze già consolidate come la questione demografica. La Lombardia, innegabilmente, continua a essere il cuore pulsante del sistema economico e produttivo nazionale; ciò significa che è anche la più esposta alle fluttuazioni delle economie globali, alla carenza di materie prime, ai rincari energetici, all'accumularsi di iniziative e risorse pubbliche. Il sistema Lombardia rappresenta ancora oggi, dopo la durissima prova della pandemia e nel mezzo della guerra in Ucraina, un punto di riferimento per l'Italia.

## 2.1.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

I Comuni che fanno parte della Comunità Montana sono 38 e vanno da un minimo di 346 abitanti di Parzanica ad un massimo di 9.735 di Trescore Balneario.

Al 31.12.2021 gli abitanti complessivi risultano essere 97.071.

La suddivisione tra le varie fasce d'età per ciascun Comune è descritta nel prospetto successivo.

In percentuale si riassume nei seguenti dati:

fasce d'età	Abitanti	%
0-6 anni	5.163	5,32 %
7-14 anni	8.087	8,33 %
15-29 anni	15.404	15,87 %
30-65 anni	48.076	49,53 %
oltre 65 anni	20.341	20,95 %
	97.0713	100,00 %

Nella tabella successiva la suddivisione per Comuni e fasce di età

Nome Comune	0-6 anni			7-14 anni			15-29 anni			30-65 anni			oltre 65 anni			totale		
	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale	M	F	totale
ADRARA SAN MARTINO	77	60	137	101	76	177	221	170	391	579	534	1113	169	184	353	1147	1024	2171
ADRARA SAN ROCCO	17	20	37	33	27	60	67	49	116	221	198	419	88	87	175	426	381	807
BERZO SAN FERMO	57	60	117	81	69	150	124	106	230	338	328	666	140	133	273	740	696	1436
BIANZANO	12	10	22	15	16	31	33	37	70	176	155	331	69	80	149	305	298	603
BORGO DI TERZO	29	48	77	49	54	103	123	91	214	290	267	557	95	112	207	586	572	1158

## Sezione Strategica

BOSSICO	31	31	62	40	30	70	63	76	139	252	223	475	108	123	231	494	483	977
CASAZZA	120	105	225	170	143	313	349	357	706	975	942	1917	299	409	708	1913	1956	3869
CASTRO	21	24	45	45	34	79	100	87	187	288	279	567	163	198	361	617	622	1239
CENATE SOPRA	63	40	103	105	102	207	250	230	480	664	629	1293	198	245	443	1280	1246	2526
COSTA VOLPINO	212	232	444	378	360	738	694	636	1330	2175	2158	4333	919	1171	2090	4378	4557	8935
CREDARO	120	122	242	172	177	349	301	273	574	962	902	1864	240	310	550	1695	1784	3579
ENDINE GAIANO	76	83	159	144	125	269	269	256	525	888	840	1728	323	396	719	1700	1700	3400
ENTRATICO	61	65	126	98	92	190	164	161	325	513	489	1002	177	186	363	1013	993	2006
FONTENO	16	15	31	13	11	24	45	40	85	151	143	294	62	71	133	287	280	567
FORESTO SPARSO	90	75	165	134	112	246	266	243	509	811	764	1575	269	300	569	1570	1494	3064
GANDOSSO	39	32	71	54	55	109	120	109	229	381	387	768	155	130	285	749	713	1462
GAVERINA TERME	19	15	34	36	34	70	75	77	152	230	183	413	93	109	202	453	418	871
GRONE	28	23	51	36	36	72	78	62	140	214	199	413	88	98	186	444	418	862
LOVERE	98	104	202	152	170	322	357	322	679	1110	1169	2279	617	940	1557	2334	2705	5039
LUZZANA	16	16	32	49	30	79	68	75	143	228	203	431	96	103	199	457	427	884
MONASTEROLO	37	21	58	34	39	73	98	95	193	296	292	588	105	130	235	570	577	1147
PARZANICA	11	3	14	4	7	11	23	13	36	98	84	182	50	53	103	186	160	346
PIANICO	40	45	85	56	71	127	123	92	215	357	350	707	140	172	312	716	730	1446
PREDORE	43	37	80	64	61	125	142	138	280	479	476	955	188	242	430	916	954	1870
RANZANICO	22	22	44	46	42	88	76	77	153	332	309	641	154	170	324	630	620	1250
RIVA DI SOLTO	20	26	46	20	19	39	60	43	103	223	225	448	115	134	249	438	447	885
ROGNO	99	119	218	169	169	338	293	281	574	1012	967	1979	358	421	779	1931	1957	3888
SARNICO	192	156	348	242	243	485	515	484	999	1722	1756	3478	632	869	1501	3303	3508	6811
SOLTO COLLINA	43	57	100	57	78	135	133	126	259	435	439	874	233	205	438	901	905	1806
SOVERE	142	140	282	214	198	412	455	401	856	1263	1239	2502	510	689	1199	2584	2667	5251
SPINONE AL LAGO	19	22	41	38	44	82	83	75	158	235	232	467	91	122	213	466	495	961
TAVERNOLA BERGAMASCA	39	31	70	78	61	139	145	121	266	485	477	962	248	281	529	955	971	1966
TRESCORE BALNEARIO	301	314	615	567	491	1058	840	845	1685	2413	2238	4651	749	977	1726	4870	4865	9735
VIADANICA	28	34	62	53	46	99	103	95	198	291	293	584	90	100	190	565	568	1133
VIGANO SAN MARTINO	43	26	69	58	55	113	122	95	217	329	328	657	125	151	276	677	655	1332
VIGOLO	11	17	28	29	30	59	39	42	81	157	135	292	56	61	117	292	285	577
VILLONGO	255	249	504	446	371	817	809	656	1465	2232	2068	4300	631	805	1436	4373	4149	8522
ZANDOBBIO	59	58	117	127	102	229	233	209	442	708	663	1371	245	286	531	1372	1318	2690
TOTALE	2606	2557	5163	4207	3880	8087	8059	7345	15404	24513	23563	48076	9088	11253	20341	48333	48598	97071

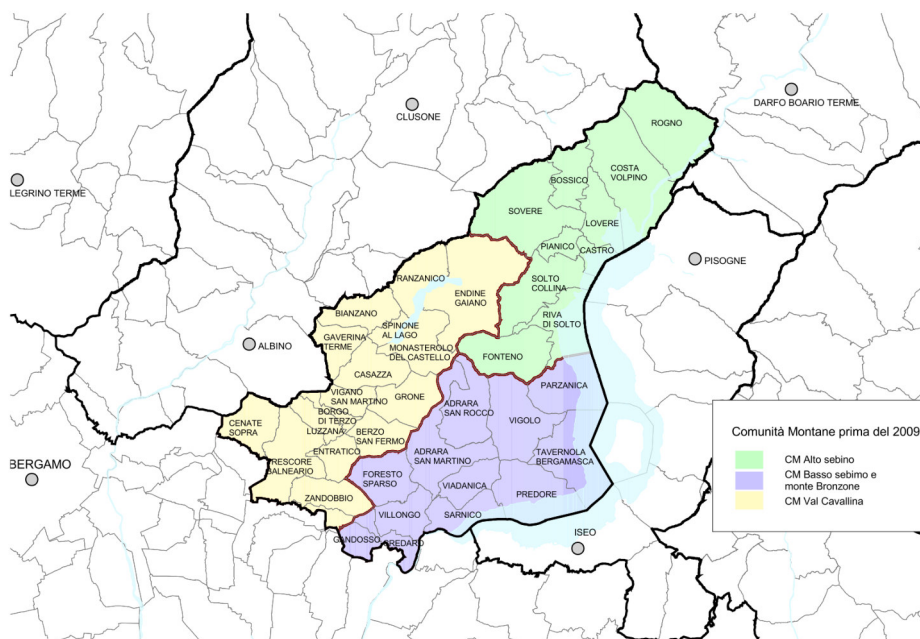
## 2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

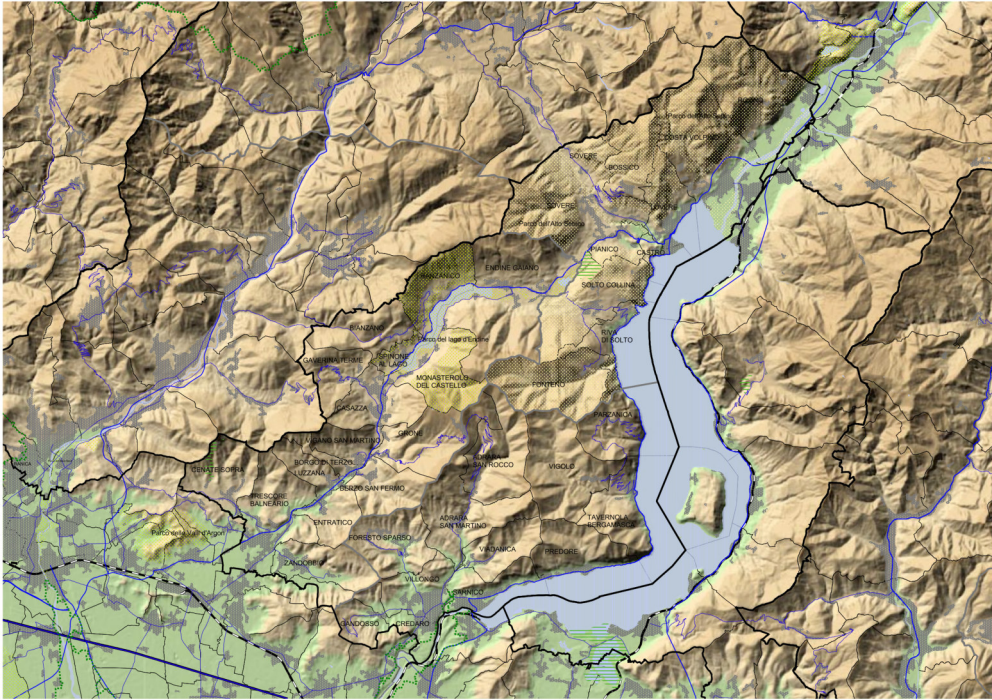
L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha la propria sede a Lovere mentre due sedi decentrate sono a Casazza e Villongo (entrambe sedi delle precedenti CM: Val Cavallina - Monte Bronzone e Basso Sebino).

La **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi** nasce dalla fusione di tre Comunità Montane della provincia di Bergamo e più precisamente la C.M. Alto Sebino, la C.M. Monte Bronzone e Basso Sebino e la C.M. Val Cavallina, con Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 6503 del 26.06.2009. Fanno parte della Comunità 38 comuni (10 della ex Comunità Montana Alto Sebino, 12 della ex Comunità Montana Monte Bronzone e Basso Sebino e 16 della ex Comunità Montana Val Cavallina).

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi si estende su una superficie totale di circa 306 km<sup>2</sup>: Il territorio della Comunità Montana è situato nella parte est della Provincia di Bergamo, diviso dalla Provincia di Brescia dal Lago d'Iseo delimitato da una parte dalla Valle Camonica e dall'altra dalla Franciacorta Val Seriana e alta pianura Bergamasca nella parte sud ovest.





Il territorio è prevalentemente montano con la presenza di due laghi (d'Iseo e di Endine) e di un'unica asse viaria importante che porta a Bergamo la Statale n.42.



## **2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente**

## 2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Aree, suddivise in centri di costi.

<b>AREA/C.d.R</b>	<b>Responsabile</b>
<b>AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARIA</b>	Dott.ssa Elisabetta Elide Zenti
<b>Organi istituzionali</b>	
<b>Affari generali</b>	
<b>Servizi finanziari</b>	
<b>Altri servizi generali</b>	
<b>Partite di giro</b>	
<b>AREA TECNICA</b>	Arch. Claudia Cominetti
<b>Ufficio tecnico</b>	
<b>Urbanistica</b>	
<b>Lavori pubblici</b>	
<b>L.R.25/2007</b>	
<b>Lavori pubblici funzioni delegate</b>	
<b>SUAP</b>	
<b>Servizi Cimiteriali</b>	
<b>Reticolo Principale (capitale)</b>	
<b>Centrale Unica di Committenza</b>	
<b>AREA STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE</b>	Dott. Silvano Fusari
<b>Cultura</b>	
<b>Istruzione</b>	
<b>Servizi scolastici delegati</b>	
<b>Turismo</b>	
<b>Sport e tempo libero</b>	
<b>Servizi Sociali Val Cavallina</b>	
<b>AREA AGRICOLTURA AMBIENTE E GESTIONE TERRITORIO</b>	Dott. Silvano Fusari
<b>Catasto</b>	
<b>AIB</b>	
<b>Protezione civile</b>	
<b>GEV</b>	
<b>Parchi e Riserve Naturali</b>	
<b>Centro Anfibi</b>	
<b>Gestione Territorio</b>	

<b>Reticolo Principale (corrente)</b>	
<b>Tutela Risorse Idriche</b>	
<b>Viabilità Agrosilvopastorale</b>	
<b>Agricoltura</b>	
<b>Gestione Rifiuti</b>	
<b>AREA AMBITO ALTO SEBINO</b>	Dott. Gabriele Bondioni
<b>Servizi Sociali Alto Sebino</b>	
<b>Altri servizi sociali Alto Sebino</b>	
<b>SUAP</b>	
<b>AREA AMBITO BASSO SEBINO</b>	Dott.ssa Francesca Bianchi
<b>Servizi Sociali Basso Sebino</b>	
<b>Altri servizi sociali Basso Sebino</b>	

## 2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 01.01.2022, come desumibile dalla seguente tabella:

AREA	QUALIFICA	T.P./P.T
<b>AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARIA</b>		
	D7	T.P.
	C5	T.P.
	C5	T.P.
	C4	T.P.
	C1	P.T. 30 ORE
	B4	P.T. 24 ORE
<b>AREA TECNICA</b>		
	D6	T.P.
	C3	T.P.
<b>AREA DI STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE</b>		
	C1	P.T. 30 ORE
	C5	P.T. 30 ORE
<b>AREA AGRICOLTURA AMBIENTE E GESTIONE TERRITORIO</b>		
	Dirigente	T.P.
	D1	P.T. 18 ORE
	C4	T.P.
	C4	T.P.
	C6	T.P.
	B8	T.P.
<b>AREA AMBITO ALTO SEBINO</b>		
	D1	T.P.
<b>AREA AMBITO BASSO SEBINO</b>		
	D4	P.T. 18 ORE

### **2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Le Comunità Montane in quanto ente di secondo livello hanno tra le loro finalità l'esercizio associato di funzioni proprie dei comuni nonché l'esercizio di ogni altra funzione ad esse conferita dai comuni, dalla Regione e da altri soggetti.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. La Comunità Montana non ha entrate proprie tributarie.

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI (BG)

**BILANCIO DI PREVISIONE****RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2023**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO <sup>(3)</sup>			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
<b>10000 Totale TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 0,00	0,00		
<b>20000 Totale TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	4.053.767,85	previsione competenza	di 10.028.213,69	9.406.649,01	9.121.186,37	8.828.051,61
			previsione cassa	di 13.258.011,54	13.460.416,86		
<b>30000 Totale TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	151.128,43	previsione competenza	di 625.226,26	539.439,80	527.254,50	527.254,50
			previsione cassa	di 747.716,39	690.568,23		
<b>40000 Totale TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	3.530.439,91	previsione competenza	di 5.762.524,38	3.137.990,89	1.757.320,46	1.444.029,85
			previsione cassa	di 7.624.787,30	6.668.430,80		
<b>50000 Totale TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 0,00	0,00		
<b>60000 Totale TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	0,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 0,00	0,00		
<b>70000 Totale TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 0,00	0,00		
<b>90000 Totale TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	67.290,20	previsione competenza	di 2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00
			previsione cassa	di 2.744.387,28	2.801.290,20		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.802.626,39</b>	<b>previsione competenza</b>	<b>di 19.149.964,33</b>	<b>15.818.079,70</b>	<b>14.139.761,33</b>	<b>13.533.335,96</b>
			<b>previsione cassa</b>	<b>di 24.374.902,51</b>	<b>23.620.706,09</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>7.802.626,39</b>	<b>previsione competenza</b>	<b>di 21.355.389,25</b>	<b>15.818.079,70</b>	<b>14.139.761,33</b>	<b>13.533.335,96</b>
			<b>previsione cassa</b>	<b>di 29.627.786,03</b>	<b>29.238.177,22</b>		

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2023 PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2023	DELL'ANNO 2024	DELL'ANNO 2025
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	3.634.383,87	previsione di competenza di cui già impegnato*	12.056.364,33	9.838.216,26	9.544.962,50	9.291.050,43
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.761.006,39	13.453.538,13		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.571.795,06	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.448.438,06	3.137.990,89	1.757.320,46	1.444.029,85
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.220.264,66	6.709.785,95		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	58.736,60	previsione di competenza di cui già impegnato*	116.586,86	107.872,55	103.478,37	64.255,68
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.586,86	166.609,15		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	321.715,52	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00	2.734.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.041.200,64	3.055.715,52		
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	<b>7.586.631,05</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>21.355.389,25</b>	<b>15.818.079,70</b>	<b>14.139.761,33</b>	<b>13.533.335,96</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			previsione di cassa	<b>27.139.058,55</b>	<b>23.385.648,75</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.586.631,05</b>	previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	<b>21.355.389,25</b>	<b>15.818.079,70</b>	<b>14.139.761,33</b>	<b>13.533.335,96</b>
			previsione di cassa	<b>27.139.058,55</b>	<b>23.385.648,75</b>		

## 2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

<b>Denominazione</b>	<b>Risultato bilancio 2020</b>	<b>Quota di partecipazione dell'Ente ( % )</b>
Cmas srl	<b>Utile</b>	<b>100</b>
L'Ora srl	<b>Utile</b>	<b>32,88</b>
Servizi Comunali spa	<b>Utile</b>	<b>1,08</b>
Val Cavallina Servizi srl	<b>Utile</b>	<b>1,00</b>
GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi	<b>Utile</b>	<b>9,47</b>



## **2.3 Indirizzi e obiettivi strategici**

## 2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità dell'Ente avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'Assemblea della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha approvato con deliberazione n. 27 del 10/09/2019 le linee guida di programmazione per il quinquennio 2019-2024.

Obiettivo strategico principale di questo mandato è il riconoscere la Comunità Montana come un unico organismo e non la somma di tre ambiti. La storia delle CM originarie ha dimostrato che l'efficacia della loro attività è stata maggiore nel momento in cui esse perseguivano un obiettivo comune tra i componenti. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi che le sono propri, l'Ente si pone al fianco dei Comuni per condividerne finalità e strategie, sviluppando maggiore efficacia nel porsi come soggetto trainante anche per il peso specifico dato dall'ampiezza di territorio, popolazione e Comuni costituenti.

La gestione associata di funzioni delegate dai Comuni tramite convenzioni è un valido supporto sia ai piccoli Comuni che a quelli di maggiore entità per il raggiungimento di economicità, efficacia ed efficienza.

Al 31.12.2022 le convenzioni di funzioni e servizi gestiti su delega dei Comuni sono le seguenti:

- 1- Protezione civile
- 2- Catasto
- 3- Servizi Sociali Ambito Alto Sebino e Ambito Basso Sebino
- 4- Edilizia scolastica e servizi scolastici
- 5- Raccolta e smaltimento Rifiuti Urbani
- 6- Urbanistica
- 7- SUAP
- 8 – Servizi cimiteriali
- 9- Centrale Unica di Committenza
- 10- Commissione Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo

Altre attività sono quelle delegate direttamente dalla Regione Lombardia, che riconosce alle Comunità Montane un ruolo determinante per la conservazione del territorio montano e per la gestione associata di servizi.

## 2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta dopo l'approvazione del bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet della Comunità Montana, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

### **3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

## **3.1 Parte Prima**

### **3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi**

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella presente sezione approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

#### **PROGRAMMA N. 1 “Affari Generali e Finanziaria”**

##### **RESPONSABILE dott.ssa Elisabetta Elide Zenti**

- Gestione ordinaria delle tre sedi, utenze e forniture varie.
- Gestione protocollo informatizzato unico mediante gestione via accesso remoto dalle sedi di Villongo e Casazza.
- Gestione mail istituzionale e posta elettronica certificata
- Gestione convocazioni Giunte Esecutive e Assemblee e relative deliberazioni.
- Gestione sito istituzionale dell'Ente. Predisposizione documentazione da inserire sul sito.
- Gestione albo pretorio on line.
- Stesura e registrazione contratti con registrazione telematica, con richiesta dati antimafia e certificazioni varie.
- Gestione utilizzo sale assembleari nelle varie sedi.
- Gestione economico finanziaria, contabile, patrimoniale, fiscale e tributaria dell'Ente
- Gestione contabile delle deliberazioni organi politici e delle determinazioni dei Responsabili di Area con verifica della copertura finanziaria e della regolarità contabile.
- Ricognizione della situazione creditoria dell'Ente e gestione riscossione crediti presso Enti terzi.
- Gestione giuridica e contabile del personale dipendente, degli operai forestali in essere nell'ambito Alto Sebino.
- Gestione elaborazione stipendi e adempimenti connessi.
- Gestione presenze personale dipendente.
- Gestione procedure on line del ministero e di altri enti quali INPS, INAIL, INPDAP e Agenzia delle Entrate.
- Consulenza finanziaria ai vari Responsabili di Area e agli Amministratori.
- Gestione controlli interni ed esterni

#### **PROGRAMMA N. 2 “Agricoltura e Ambiente e Gestione territorio”**

##### **RESPONSABILE dott. Silvano Fusari**

##### **“Gestione del territorio “**

Mediante l'utilizzo di somme derivanti da interventi compensativi di cui al DGR 71/3900 del 01.08.2003, introitate nel corso del 2022 e non completamente utilizzate verranno progettati, realizzati e rendicontati nel corso del 2023, interventi di manutenzione straordinaria su strade agrosilvopastorali dei Comuni costituenti la Comunità Montana, mediante assegnazione di fondi ai Comuni stessi e previa loro compartecipazione per quote non inferiori al 50%.

Verranno inoltre emessi provvedimenti di natura organizzativa correlati allo svolgimento delle funzioni regionali delegate alle CCMM e precisamente:

- provvedimenti per autorizzazioni in zona sottoposta a vincolo idrogeologico in presenza di bosco;
- provvedimenti per la trasformazione del bosco;

- provvedimenti di autorizzazione paesaggistica, dando conto, distintamente, degli esiti della valutazione paesaggistica per la trasformazione del bosco e per la realizzazione di opere e interventi nel bosco;
- valutazioni di incidenza per piani, programmi, progetti che interessano la superficie e/o le aree di rispetto della RNR Valle del Freddo;
- pareri relativi ad autorizzazioni rilasciate da altri enti (AUA, ecc...);
- provvedimenti di autorizzazione previsti dal R.R. n. 5/2007 (realizzazioni di infrastrutture forestali a carattere temporaneo, progetti di taglio, gestione dei castagneti da frutto, ecc.);
- istanze di installazione di gru a cavo e di fili a sbalzo;
- istanze di taglio bosco (ceduo e alto fusto);
- registrazione e gestione completa di tutti i verbali delle sanzioni amministrative in materia ambientale e forestale emesse dagli organi competenti;
- aggiornamento dei Piani di Indirizzo Forestale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi a seguito di trasformazioni del bosco, richieste di rettifica, ecc...;
- aggiornamento del Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale.

Avvio della procedura per l'attuazione dell'intervento n. 2 "Manutenzione straordinaria sentieri Viabilità Agrosilvopastorale" da eseguirsi ai sensi della dgr 3962/2020, a valere sul Fondo Ripresa Economica - dgr 3531 del 8 agosto 2020. Nel corso del 2023 si provvederà a predisporre la necessaria documentazione per l'approvazione della progettazione definitiva-esecutiva, l'aggiudicazione dell'appalto, la consegna e la conclusione dei lavori, il tutto svolto in amministrazione diretta.

Verrà predisposta e trasmessa agli uffici regionali di competenza tutta la documentazione e i dati necessari ai fini del monitoraggio in-itinere e conclusivo sia procedurale che finanziario dell'intervento, secondo i tempi e i modi definiti da Regione Lombardia.

Nell'anno 2022 verranno realizzati gli interventi del progetto di "Sviluppo di punti turistico-informativi e miglioramento dei percorsi della bellezza e del ben-essere nei Laghi Bergamaschi" per € 86.314,44 (IVA compresa) di cui contributo GAL € 65.906,54 e nostra compartecipazione da fondi BIM € 20.407,90.

#### **"Gestione associata delegata Funzione "Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi".**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi dal 2015 gestisce in forma associata, mediante apposite convenzioni, l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi, per i Comuni di Bossico, Fonteno, Pianico, Riva di Solto e Solto Collina.

In conformità alla convenzione sottoscritta con i suddetti Comuni aderenti si provvederà ad effettuare le procedure richieste dagli stessi, ed in particolare a:

- predisporre gli atti per l'affidamento dei servizi e/o l'acquisizione di beni
- verificare l'avvenuto completamento dei servizi e/o delle forniture;
- verificare i documenti contabili;
- effettuare le liquidazioni previa acquisizione della documentazione di regolarità contributiva;

Ad avvenuta conclusione dei procedimenti si provvederà alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure e alla conseguente richiesta di rimborso ai Comuni per i quali le stesse sono state espletate.

#### **"Gestione Associata Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo"**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è stata delegata da n.10 Comuni dell'Alto Sebino e n.10 Comuni del Basso Sebino per l'istituzione e la gestione in forma associata della commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ai sensi dell'art.141 bis del R.D. 635/1940 modificato dall'art.4 dal D.P.R.311/2001.

La commissione opera su richiesta dei singoli comuni o di privati cittadini.

#### **"Gestione associata delegata Funzioni Amministrative e Servizi in materia di Catasto"**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è stata delegata da n.20 Comuni, di cui n.9 dell'Alto Sebino e n.11 del Basso Sebino, per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative servizi in materia di Catasto e più precisamente servizio di consultazione telematica delle banche dati e beni immobili e di consulenza.

Il servizio dello sportello catastale è svolto nelle rispettive sedi di Lovere e di Villongo.

#### **“Gestione associata delegata Funzioni Amministrative e Servizi in materia di Protezione Civile”**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è stata delegata da n. 22 Comuni di cui n.10 dell'Alto Sebino e n.12 del Basso Sebino, per la gestione in forma associata delle funzioni e servizi in materia di “attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi” così come richiesto dalla normativa introdotta dal D.L. 78/2010 convertito con modificazione nella Legge 122/2010 modifica art. dall'art19 del D.L.95/2012 convertito con modificazione nella L.135/2012.

A seguito dell'evento franoso situato in Comune di Tavernola Bergamasca, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha incaricato un professionista esterno per l'aggiornamento dei Piani Intercomunali di Emergenza dei Comuni potenzialmente coinvolti dall'evento; l'aggiornamento del Piano è in costante evoluzione a seconda del mutare delle condizioni che possono incidere, sia sull'evoluzione del fenomeno, che sulla gestione dell'emergenza. La Comunità Montana avrà un ruolo importante riguardo alla gestione dell'emergenza nel caso in cui si verifichi l'evento.

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha ottenuto da Regione Lombardia un finanziamento rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti per procedere all'aggiornamento dei Piani di Emergenza e per l'inserimento degli stessi nella piattaforma regionale dedicata “PPC ONLINE”; l'aggiornamento dei piani avverrà comunque per tutti i 22 Comuni e verrà finanziato con altri fondi.

A seguito della convenzione firmata con Regione Lombardia per la gestione del Reticolo Idrico Principale, la Comunità Montana, volendo coinvolgere i nuclei di protezione civile locali nelle attività di pronto intervento, organizzerà corsi di formazione per migliorare la professionalità dei dipendenti e dei volontari coinvolti.

#### **“Sviluppo e miglioramento ecologia – ambiente”**

Relativamente al servizio GEV si procederà alla gestione ordinaria del servizio con n. 62 guardie ecologiche per le diverse uscite sul territorio. Gli uffici regionali hanno garantito un idoneo stanziamento a copertura dei fondi per la parte corrente e capitale e lo si prevede anche per il triennio 2022/2024.

Come ogni anno, si organizzeranno i servizi di salvataggio degli anfibi lungo le sponde dei laghi d'Iseo, Gaiano ed Endine.

Si svolgerà il servizio antincendio boschivo su tutto il territorio, nel periodo di massima pericolosità, mediante il pattugliamento misto al fine di far dialogare le varie squadre dei diversi ambiti territoriali. Le squadre svolgeranno lungo tutto l'anno le attività di previsione, prevenzione di lotta attiva contro gli incendi boschivi previsti dal Vigente Piano Regionale; le spese di gestione del servizio AIB sono coperte da fondi in parte corrente e in conto capitale assegnati annualmente da Regione Lombardia.

Nel 2023 si prevede la conclusione del progetto di potenziamento delle squadre A.I.B. con la consegna di motopompe ad alta prestazione ammesso a finanziamento nel corso del 2021 partecipando ad un bando relativo alla Misura 8.3.01 del Programma di Sviluppo Rurale.

Verrà acquistata una nuova miniautobotte da destinare al servizio A.I.B., mentre quella attualmente in uso verrà ceduta in permuta.

Nel caso in cui Regione Lombardia o il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile mettano a disposizione fondi per l'acquisto di veicoli e macchinari per il potenziamento del servizio AIB, la Comunità Montana valuterà la possibilità di acquistare un nuovo Pick-up fuoristrada con modulo.

Dal 2006 alla Comunità Montana Alto Sebino ora dei Laghi Bergamaschi è stata assegnata la gestione della Valle del Freddo, che ritenendo prioritario porre a completamento i lavori già in parte intrapresi dall'ERSAF, ha disposto di finalizzare i limitati fondi ottenuti dalla Regione per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria (sfalci e cura dei sentieri) ed opere di manutenzione straordinaria (taglio aree boscate e ripristino buche del freddo – sostituzione scalandrini sugli accessi pedonali – pulizia aree adiacenti il fabbricato



custode/museo). La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, pertanto, attraverso interventi ininterrotti fino a tutto il 2010, ha portato a compimento le diverse e previste opere. Pertanto la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, individuata come "Ente Gestore" della Riserva Naturale "Valle del Freddo", intende valorizzarla ancor più ed ancor meglio rispetto a quanto di già pregevole realizzato e diffuso dalla precedente gestione in carico all'E.R.S.A.F. Per garantire una corretta gestione ed accompagnamento dei visitatori nei mesi di maggio-giugno-luglio di ogni anno, si definisce un impegno di spesa per il conferimento di incarichi per servizi inerenti alle visite guidate nella riserva naturale "Valle del Freddo", assommante a indicativi 8.000,00 €/anno.

#### **"Miglioramento e sviluppo in agricoltura"**

- L.R.31/2008 art.24: si ipotizza un'entrata di € 200.000,00 da parte di Regione Lombardia per il finanziamento delle domande raccolte e favorevolmente istruite, per interventi di miglioramento del settore agricolo.
- L.R.31/2008 artt.25, 26: si ipotizza un'entrata di € 350.000,00 da parte di Regione Lombardia per il finanziamento delle domande raccolte e favorevolmente istruite, per interventi di miglioramento del settore forestale.
- Legge Regionale n.9 del 4 maggio 2020: è stata stanziata da parte di Regione Lombardia una somma di € 158.528,33 per gli anni 2021/2022/2023, per il finanziamento delle domande raccolte e favorevolmente istruite, per interventi straordinari di miglioramento del settore forestale, su strade A.S.P. e dissesti ovvero S.I.F. a favore di Enti Pubblici;
- Richiamata la d.g.r. 16 giugno 2020 n. XI/3253 "Contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano. definizione di criteri e modalità di assegnazione, la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha concluso le istruttorie di saldo presentate, definendo il seguente quadro: contributo assegnato alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi: € 607.174,78 - somme erogate ai beneficiari: € 426.321,98 - somme non spese (economie di gestione): € 180.852,80
- Si ricorda che Regione Lombardia stanZIA alle CCMM dei fondi discendenti dalla convenzione per le funzioni di controllo sul PSR, non stimabili a priori, perché derivanti dall'attività effettivamente svolta durante l'anno. Potremmo prevedere, grazie al controllo su oltre 80 aziende agricole, una somma indicativa di € 25.000,00.
- Nuovo programma di sviluppo rurale 2021-2027: Regione Lombardia attiverà nuove misure di aiuti economici per interventi da realizzarsi in ambito rurale, agricolo e forestale, delegando le Comunità Montane alle istruttorie tecnico-amministrative di alcune misure di aiuto. Di queste dinamiche si attendono gli sviluppi pratici.
- Le azioni per la diffusione della frutticoltura non prevedono costi vivi.
- Di concerto con la Comunità Montana del Sebino Bresciano, abbiamo attivato un servizio di analisi dei nostri oli d'oliva. L'analisi sarà eseguita con tecnologia Oxitester e permetterà di conoscere con precisione l'acidità (% acido oleico) e la misura dei perossidi. Tale servizio non prevede costi vivi.
- Gli interventi nelle classi o di accompagnamento ad attività didattiche in esterno non prevedono costi vivi.

#### **"Attività da svolgersi sul reticolo idrico principale"**

Nel 2022 la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha firmato la convenzione con Regione Lombardia per avviare nel biennio 2022-2023 una collaborazione sperimentale, a livello regionale, per supportare l'Ufficio Tecnico Regionale di Bergamo (UTR) in attività riguardanti il reticolo idrico principale e le opere idrauliche ad esso afferenti. Nello specifico, l'Area agricoltura e gestione del territorio si occuperà del presidio territoriale e delle attività di vigilanza sul reticolo idrico individuato, al fine di effettuare verifiche periodiche dello stato dei luoghi, valutare situazioni di pericolo e di degrado dei corsi d'acqua, effettuare la ricognizione dei bacini al fine di individuare possibili interventi di sistemazione, verificare la necessità di interventi sul reticolo con particolare riferimento alla presenza di vegetazione in alveo o sulle sponde in posizione pericolosa, l'accumulo di materiale che possa ostacolare il regolare deflusso delle acque e la

verifica delle opere idrauliche danneggiate o degradate. Inoltre, la Comunità Montana potrà effettuare opere di manutenzione diffusa.

La Regione Lombardia ha previsto di assegnare alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi risorse finanziarie in parte corrente pari a 90.000,00 € per la gestione del servizio di monitoraggio e per le opere di manutenzione diffusa da realizzarsi in amministrazione diretta con i propri operai forestali.

### **PROGRAMMA N. 3 “Servizi Sociali Ambito Alto Sebino”**

#### **RESPONSABILE Dott. Gabriele Bondioni**

Per quanto riguarda il 2023 l’Ambito Distrettuale Alto Sebino si trova a dover attuare i due progetti finanziati dal PNRR, la Comunità Montana dei Laghi infatti ha durante l’anno 2022 presentato e ottenuto il contributo, in occasione di tale Bando, per due progetti sulle linee di intervento: - Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, linea di attività 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; - Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Il 2023 si appresta ad essere un anno che avrà forti problemi dal punto di vista socioeconomico dovuto alla forte fluttuazione dei prezzi e al crescere dell’inflazione che si attesta dalle ultime analisi ISTAT superiore all’8%, pertanto è evidente come alcune situazioni già di per sé particolarmente gravi possano sfociare in un incremento della soglia di povertà di alcune famiglie già in stato di disagio sociale.

Un’inflazione così galoppante avrà ricadute negative anche dal punto di vista dei servizi poiché potrebbero sorgere alcuni dubbi sul mantenimento dei prezzi degli stessi da parte delle società a loro tempo incaricate.

Il 2023 inoltre, trova inevitabilmente forti condizionamenti nella sua programmazione dall’impatto che la crisi economica e la guerra continuano ad avere sull’organizzazione dei servizi alla persona, tali situazioni hanno compromesso la tenuta del sistema socioeconomico e di conseguenza anche sociale, coinvolgendo, anzitutto, quelle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di fragilità e vulnerabilità.

A queste persone si sono, inoltre, aggiunte ulteriori richieste provenienti da nuovi cittadini, con bisogni sempre più diversi e complessi, provenienti da realtà che prima della pandemia, per reddito e condizione, erano lontane dalla rete dei servizi sociali.

In tale contesto, quindi, è necessario porre le basi per una rinnovata idea di welfare locale, in un periodo storico segnato da profondi cambi di paradigma e che, inevitabilmente, assume un respiro, per idee e progetti, ben più ampio della scadenza temporale normativamente prevista.

Il 2023 i servizi sociali dovranno riconoscere i principali bisogni in cui verseranno le persone più fragili e in qualche modo tenti di arginare tali problemi.

Si rende, quindi, necessario investire su progettualità che rafforzino il legame nel territorio – tra Comuni e attori della rete – e tra il territorio e le diverse dimensioni istituzionali.

I documenti precedentemente citati si muovono in questa direzione: da una parte, rafforzando la pluriennale forma di gestione associata dei servizi sociali, con un ulteriore livello di programmazione, dall’altra parte, prevedendo progettualità innovative di lungo periodo.

Il rafforzamento della governance a livello di Ambito risulta ancora più strategica alla luce della sfida di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano operativo del PNRR in particolare, precisa che gli Ambiti Territoriali Sociali sono la dimensione territoriale della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale.

È la dimensione di Ambito, quindi, che offre all’operatività dei servizi sociali territoriali una scala adeguata e sostanziali spazi sinergici.

Importante, quindi, sarà mantenere lo sguardo anche sulle diverse opportunità di finanziamento che il PNRR andrà a riservare ai servizi sociali.

Al fine di garantire la funzionalità dei servizi delegati e l’operativa dell’Ufficio di Piano, le principali fonti di finanziamento individuate per il 2023 sono:

- Fondo Sociale Comunale – quota ordinaria e Fondo Sociale Comunale – quota integrativa.
- il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS);
- il Fondo Non Autosufficienze (FNA);
- il Fondo Sociale Regionale per il sostegno delle unità d’offerta/servizi socioassistenziali;
- il Fondo Sanitario Regionale per la gestione Centro Diurno Disabili di Sovere;
- i Fondi Regionali e Ministeriali per progettualità specifiche (a titolo esemplificativo, progetti di mantenimento dell’alloggio in locazione, contrasto alla ludopatia, voucher autonomia);
- il Fondo di contrasto alla povertà (Quota Servizi Fondo Povertà) all’interno della Misura del Reddito di Cittadinanza;
- altre risorse da Enti e da Comuni per attuazione di progetti o funzioni associate/delegate, nonché avanzo di amministrazione derivanti da precedenti annualità;
- entrate da utenza per servizi erogati.
- PNRR Missione 5 Investimento 1.1. ed 1.2.

Nel 2023, inoltre, si procederà al rinnovo degli accreditamenti in essere per l’erogazione di servizi sociali tramite voucher.

Confermato, infine, l’affidamento in house a CMAS Srl (società totalmente partecipata dalla Comunità Montana) della realizzazione del sistema integrato locale di servizi sociali dell’Ambito Alto Sebino, per il periodo 2023-2025.

Attività principale dell’Area è l’esercizio associato e coordinato:

- dei servizi e degli atti di indirizzo e di programmazione sociale e socioassistenziale previsti nei Piani di Zona (L. 328/2000), così come approvati dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Alto Sebino, nonché l’esercizio di quelle attività decise dalla stessa Assemblea dei Sindaci che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, possono essere svolte con maggior efficienza ed efficacia in modo associato;
- delle funzioni e servizi in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall’articolo 118, quarto comma, della Costituzione limitatamente ai Comuni di Bossico, Castro, Fonteno, Pianico, Riva di Solto e Solto Collina nel rispetto di quanto meglio specificato nei paragrafi e articoli che seguono;
- delle iniziative e dei progetti relativi a c.d. “leggi di settore”;
- delle iniziative e dei progetti relativi a misure europee, nazionali, regionali e provinciali e/o a carattere sovracomunale con dimensione ottimale di attuazione individuata nell’Ambito.

In particolare, verranno garantiti i presenti servizi:

#### **A. AREA DELL’ACCESSO E DELLA PRESA IN CARICO - SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE – PRORGAMMAZIONE SOCIALE**

- **Servizio di Segretariato sociale:** servizio rivolto a tutti i cittadini che fornisce informazioni sul complesso degli interventi, delle azioni e delle prestazioni sociali presenti sul territorio. Esso rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali. La sua realizzazione si sviluppa prioritariamente presso le sedi comunali e dell’Ambito per le attività connesse alla gestione delle problematiche afferenti al segretariato sociale, compresi l’attuazione di misure statali e regionali volte a sostenere determinate fasce di popolazione (es. misure di contrasto alla povertà – RDC, misure di contrasto all’emergenza abitativa, orientamento ai servizi, etc.);
- **Servizio sociale professionale:** servizio che si concretizza nella progettazione e gestione di interventi all’interno di singole aree di azione (es. anziani, minori, disabili, disagio adulto), nonché nella progettazione di interventi mirati a specifici settori, quali ad esempio la prevenzione, il settore dell’immigrazione, progetti sperimentali, la formazione ed il monitoraggio. Rientrano inoltre l’attuazione di misure statali e regionali volte a sostenere determinate fasce di popolazione (es. misure

di contrasto alla povertà – RDC; misure di contrasto all'emergenza abitativa, etc.), nonché lo sviluppo dell'integrazione socio - sanitaria, che si concretizza con la partecipazione nelle cabine di regia territoriale ed al STVM – Servizio territoriale di valutazione multidimensionale - partecipazione della componente sociale alle equipe di valutazione multidimensionale integrata (ATS, ASST, Ambiti) richiesta per l'accesso a misure specifiche o gestione di casi complessi. I servizi di cui sopra saranno svolti da adeguate figure professionali e, per la materia di competenza, da Assistenti sociali. L'Assistente sociale si inserisce nella struttura tecnico amministrativa dei servizi sociali di ogni Comune, collabora con le diverse figure professionali fornendo i dati e le informazioni in suo possesso utili alle procedure e all'espletamento delle pratiche di competenza degli uffici comunali; partecipa, per quanto tecnicamente competente, alla fase istruttoria degli stessi atti; si raccorda con la figura politica ed il Responsabile di settore di ogni Comune per tutti gli adempimenti e gli aggiornamenti necessari; garantisce un regolare aggiornamento, ad ogni Comune, in merito alle situazioni in carico ai servizi di Ambito e specialistici, raccordandosi anche con gli uffici e servizi dell'ATS e dell'ASST di competenza. L'Assistente Sociale opera con l'autonomia tecnico professionale propria della professione. Per l'attività di Segretariato sociale l'Assistente sociale effettuerà in ogni Comune un numero di ore settimanali definito in base alla popolazione residente, salvo eventuali assestamenti sulla base dell'analisi dei bisogni effettivi e di altri criteri effettuata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano con i Comuni interessati e con l'Assistente sociale competente.

- **Gestione e programmazione di interventi, di fondi sociali e di risorse assegnate a livello di Ambito:** gestione tecnico – amministrativa e programmazione degli interventi (ivi compresi quelli previsti dai Piani di Zona ai sensi della L. n. 328/2000), dei fondi sociali comuni - consolidati e di nuova istituzione (es. Fondo minori, Fondo per l'assistenza educativa scolastica, Fondo per la domiciliarità, etc.) - e delle risorse assegnate a livello di Ambito da misure europee, statali, regionali o locali (a titolo esemplificativo: Fondo "Dopo di Noi", Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – FNPS; Fondo Sociale Regionale – FSR; Fondo Povertà Quota Servizi; Fondo Non Autosufficienza - FNA.).

## **B. AREA DELLA DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA**

- **Servizio Assistenza Educativa Scolastica (SAES):** servizio finalizzato a favorire la piena integrazione scolastica dei minori portatori di disabilità/handicap attraverso attività educativa e assistenziale. È ricompresa altresì, per gli studenti delle scuole superiori di secondo grado, la rendicontazione del servizio di trasporto scolastico, secondo le indicazioni regionali;
- **Servizio Assistenza Domiciliare (SAD - SADH):** servizio rivolto a soggetti portatori di disabilità/handicap, minori o adulti, i cui nuclei familiari esprimono difficoltà a garantire loro l'assistenza necessaria allo scopo di fornire un intervento di supporto-sollievo;
- **Commissione disabilità ed assistenza scolastica:** coordinata dall'Ambito distrettuale e composta da tecnici che hanno in carico i diversi soggetti, al fine di valutare le diverse richieste di accesso ai servizi e monitorare i diversi progetti individualizzati e offrire supporto valutativo nelle diverse situazioni;
- **Tirocini Inclusione Sociale (ex TRR):** servizio rivolto a soggetti disabili medio-lievi e soggetti affetti da patologie psichiatriche con potenziali capacità operative e relazionali che necessitano di inserimenti socio-occupazionali protetti;
- **Centro Socio Educativo (CSE):** unità d'offerta sociale semi residenziale rivolta a soggetti con disabilità medio-grave che necessitano di interventi continuativi, socio-educativi ed assistenziali, di cui la Comunità Montana è Ente gestore;
- **Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL):** servizio rivolto a soggetti con disabilità lieve o media e con buone capacità operative che necessitano di un inserimento lavorativo adeguato alle loro problematiche;
- **Voucher sociali per accesso Servizio Formazione all'Autonomia (SFA):** servizio rivolto a persone disabili che necessitano di percorsi socio educativi e socio formativi finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo;

- **Centro Diurno Disabili (CDD):** unità d'offerta socio-sanitaria semiresidenziale diurna rivolta a persone disabili gravi/gravissimi dai 18 ai 65 anni che necessitano di interventi continuativi, sanitari, socio-educativi ed assistenziali, di cui la Comunità Montana è Ente gestore a contratto con Regione Lombardia;
- **Interventi di sollievo e ricoveri brevi:** inserimenti in unità d'offerta residenziali o semi-residenziali per progetti di sollievo ai care-giver e ricoveri brevi;
- **Programmazione e realizzazione di progettualità afferenti al "Dopo di Noi" (L. 112/2016):** misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- **Gestione Fondo "Inserimenti in strutture per la disabilità":** gestione tecnico amministrativa del fondo a sostegno dei Comuni per i costi legati ad integrazioni rette per inserimenti nelle seguenti unità d'offerta semi-residenziali extra ambito e residenziali: CDD – CSE – RSD (Residenza sanitaria per disabili) – CSS (Comunità Socio-sanitaria per disabili). A tal fine, l'assunzione degli impegni economici verrà sostenuta dalla Comunità Montana, previa istruttoria svolta dai Comuni ai sensi del Regolamento unico di Ambito per l'accesso e la compartecipazione alle prestazioni sociali e socio-assistenziali agevolate e indicazione e dell'indicazione, da parte di quest'ultimi, delle rispettive quote di compartecipazione da riconoscere ai beneficiari;
- **Sportello disabili:** servizio finalizzato all'offerta di informazione, consulenza, supporto alla cittadinanza rispetto alle tematiche, servizi, opportunità, iniziative inerenti all'area della disabilità e in tema di protezione giuridica con particolare riguardo agli istituti di protezione giuridica.

#### **C. AREA ANZIANI**

- **Servizio di Assistenza Domiciliare a soggetti fragili (SAD) e altri interventi di continuità assistenziale a domicilio:** erogazione di prestazioni di aiuto domestico, ivi compresi pasti a domicilio e di cura alla persona, al fine di favorire la permanenza a domicilio dei soggetti in condizioni di fragilità, sostenendo altresì le famiglie che quotidianamente sono impegnate nella cura di persone non autosufficienti. Gli interventi sociali a sostegno di persone anziane ed in particolare non autosufficienti dovranno coordinarsi con le politiche di integrazione tra sanità e assistenza;
- **Interventi di sollievo e ricoveri brevi:** inserimenti in unità d'offerta residenziali o semi-residenziali per progetti di sollievo ai care-giver e ricoveri brevi;
- **Procedimento di accesso in emergenza al ricovero presso RSA:** opportunità prevista per i cittadini residenti nell'Ambito Alto Sebino di ricorrere ad un percorso di accesso prioritario alle Unità d'offerta residenziali sanitarie-assistenziali del territorio (RSA) a fronte della valutazione di una condizione di emergenza sociale o sociosanitaria. Resta esclusa la gestione di qualsivoglia competenza economica, che permane in capo ai singoli Comuni;
- **Servizio di trasporto sociale:** servizio di accompagnamento e trasporto di persone prive di rete di supporto o in condizione di fragilità sociale verso strutture sanitarie, residenziali, semi-residenziali, luoghi o servizi utili all'inserimento sociale e servizi terapeutici, compatibilmente con le disponibilità logistico-organizzative di risorse e strumenti (servizio erogato previa stipulazione di protocollo operativo con le parti interessate);
- **Telefonia sociale e ascolto telefonico:** servizio di compagnia ed ascolto telefonico mediante volontari adeguatamente formati;
- **Servizio di telesoccorso:** installazione a domicilio di dispositivi telefonici, attivabili anche mediante radiocomando a distanza, per consentire un intervento telefonico immediato di rilevazione di situazioni di bisogno causate da malori o necessità e conseguentemente attivare le misure di soccorso ritenute più opportune;

- **Sportello per l'Assistenza Familiare (LR n. 15/2015):** sportello per attività a supporto della persona in condizione di fragilità, di non autosufficienza (totale o parziale-permanente o temporanea) e della sua famiglia, con finalità di informazione/orientamento verso la rete dei servizi sociali e sociosanitari territoriali e/o verso l'assistenza a domicilio con assistente familiare; di ascolto e valutazione del bisogno di assistenza familiare; di assistenza per la ricerca e l'individuazione di un assistente familiare, tra quelli iscritti al registro, con competenze ed esperienze adeguate ai bisogni di assistenza; di informazione sui soggetti competenti per l'assistenza nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione o regolarizzazione contrattuale dell'assistente familiare; di aiuto nell'individuazione di un assistente familiare per sostituzione; di aggiornamento del registro assistenti familiari, di consulenza e supporto relativamente all'accesso a misure specifiche sul tema (es. bonus assistenti familiari);

Permangono in carico ai singoli Comuni gli oneri per l'accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali quali a titolo esemplificativo Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Centri Diurni Integrati (CDI) strutture comunitarie, residenzialità sociale o altre forme di residenzialità, anche tramite l'assunzione di impegni economici per integrazione retta, valutati secondo quanto stabilito nel Regolamento unico di accesso ai servizi di Ambito.

#### **D. AREA FAMIGLIA E MINORI**

- **Servizio Minori e Famiglia (tutela):** area in cui rientrano gli interventi rivolti a soggetti di età compresa tra gli 0 e i 18 anni, salvo prosieguo amministrativo, che necessitano di tutela e di sostegno psicologico, sociale, educativo, a causa di gravi problemi familiari. Sono ricompresi gli interventi avviati su disposizione dell'Autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni, Tribunale ordinario, Giudice tutelare) e/o segnalati dalle Autorità istituzionali locali (Sindaci, Forze dell'Ordine, Dirigenti scolastici, Servizi sociali, Medici, ecc.). Nel servizio viene ricompresa anche l'attività di consulenza psicologica.

Interventi principali:

- ✓ interventi indagine psico/sociale e/o di monitoraggio;
  - ✓ attivazione interventi a sostegno delle difficoltà familiari;
  - ✓ attivazioni interventi di sostituzione del nucleo familiare;
  - ✓ interventi di affidamento, di inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali;
  - ✓ raccordo con servizi specialistici e con le realtà del territorio;
  - ✓ tavoli di lavoro di area e tematici;
- **Assistenza Domiciliare Minori (ADM) e Incontri Protetti (IP):** servizio rivolto a minori e famiglie a rischio di emarginazione e/o soggetti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, con finalità di prevenzione, di sostegno al minore e alle competenze genitoriali. Si tratta di del servizio sociale disposto dall'Autorità giudiziaria e dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione della relazione tra familiari e figli che possono provenire da situazioni difficili o da contesti di elevata conflittualità e problematicità;
  - **Gestione Fondo "Minori":** gestione tecnico amministrativa del fondo a sostegno dei Comuni per i costi legati ad interventi sui minori, disposti anche a seguito dell'Autorità Giudiziaria, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo integrazioni rette per inserimenti in unità d'offerta residenziali o semiresidenziali/diurno di minori, interventi educativi e affidi familiari;
  - **Servizi di coordinamento per la prima infanzia (0-3 anni):** servizio di coordinamento tecnico degli Enti gestori di Unità d'offerta sociali per la prima infanzia; definizione del sistema di Ambito per l'accreditamento e l'attuazione del Regolamento unico di Ambito in materia (i.e. definizione rette); coordinamento pedagogico di Ambito;
  - **Rete di alleanza conciliazione vita-lavoro:** le iniziative vengono realizzate dalle "reti/alleanze di conciliazione", reti pubblico-privato che operano sulla base di un accordo territoriale, con capofila l'ATS di riferimento. L'elaborazione di piani territoriali, secondo le disposizioni regionali in materia,

avviene attraverso un'integrazione con i Piani di Zona, con previsione, in linea generale, di agevolazioni per l'accesso ai servizi da parte dei lavoratori;

- **Progettualità sovralocali in materia di prevenzione:** raccordo e possibile sviluppo di azioni sovralocali in materia di prevenzione ed educazione al fine di scongiurare la comparsa o la diffusione di varie forme di disagio sociale, anche di natura patologica (es. Piano GAP – Gioco d'azzardo patologico; Progetto RITA - Contrasto alla violenza sulle donne; prevenzione dall'utilizzo di sostanze stupefacenti);
- **Progettualità sovralocali in materia di politiche per i giovani:** raccordo e possibile sviluppo di azioni sovralocali in materia di politiche per i giovani, tra cui la realizzazione di percorsi di orientamento all'interno del contesto scolastico, la realizzazione e lo sviluppo di progetti di Servizi Civile Universale – Leva Civica, la realizzazione di attività di educazione non formale specificatamente rivolte agli adolescenti e ai giovani, compresi gli interventi ad essa riconducibili previsti negli atti di programmazione regionale e locale.

#### **E. AREA IMMIGRAZIONE**

- **Servizio di mediazione culturale nelle scuole e nei servizi:** interventi volti a facilitare l'accesso della popolazione straniera ai servizi essenziali, funzionale ad una piena integrazione, nonché interventi specialistici finalizzati alla decodifica culturale ed all'interpretazione linguistica delle principali componenti etniche presenti sul territorio e all'inclusione;
- **Servizio di consulenza linguistica L2 nelle scuole:** interventi per l'acquisizione della lingua italiana, per la comunicazione e lo studio, destinati agli studenti di origine straniera, nuovi arrivi ovvero alunni scolarizzati in Italia ma con una fragilità in alcune aree linguistiche, attraverso la facilitazione linguistica
- **Servizio di sportello informativo e di orientamento alla popolazione straniera:** intervento per fornire agli immigrati che si rapportano con le istituzioni strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e, contestualmente, contribuire all'elaborazione di interventi mirati all'inclusione sociale. Lo sportello offre servizi diversificati e di orientamento, ad esempio materia di permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, richieste di contributi economici.
- **Progettualità volte al mantenimento della cultura e lingua d'origine:** azione rivolte principalmente ai figli di persone straniere per il mantenimento e la conoscenza della lingua della famiglia o lingua di origine, garantendo il mantenimento dei legami familiari e di quelli comunitari, come risorsa sul piano sociale e dei percorsi di vita;  
**Azioni tipo-esemplificative:**
  - ✓ sportelli di orientamento e informazione
  - ✓ tavoli di lavoro di area e tematici;
  - ✓ raccordo con enti/istituzioni/soggetti del territorio;
  - ✓ sviluppo di reti di soggetti
  - ✓ progettazione e gestione progetti volti alla cittadinanza attiva;
  - ✓ altre azioni in risposta a bisogni emergenti nel corso del periodo di validità della programmazione e della Convenzione.

#### **F. AREA POVERTÀ**

- **Programmazione degli interventi previsti da misure di contrasto alla povertà:** programmazione, predisposizione e gestione degli interventi di cui ai Piani di Attuazione Locale (PAL) in favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza – o successive misure connesse – principalmente in attuazione ai Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS). Rientra altresì la gestione tecnico-amministrativa delle risorse di cui alla quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, secondo la

rispettiva disciplina;

- **Gestione di misure volte al contrasto all'emergenza abitativa di livello sovracomunale:** interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno alla locazione destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico, all'interno di misure a carattere sovralocale (es. attuazione di programmi nazionali o regionali di sostegno al mantenimento dell'alloggio);
- **Supporto in materia di programmazione di politiche abitative:** supporto al Comune capofila di Ambito per la programmazione dei servizi abitativi pubblici e sociali, ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 16/2016 e del Regolamento n. 4/2017, nella predisposizione del piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi - che persegue l'obiettivo dell'integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, le politiche dell'istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all'ambito -, e del piano dell'offerta annuale. Salvo diversa nuova indicazione e designazione dell'Assemblea dei Sindaci il Comune capofila per la programmazione dei servizi abitativi pubblici e sociali è individuato nel Comune di Lovere. Le modalità operative di raccordo saranno oggetto di apposito protocollo operativo tra le parti;
- **Progettualità volte all'inserimento lavorativo di persone in situazione di disagio o fragilità:** raccordo e possibile sviluppo di azioni e interventi tesi a facilitare l'inserimento lavorativo di cittadini in situazioni di disagio, emarginazione, ridotte capacità lavorative, anche con finalità di reinserimento sociale;
- **Progettualità di housing sociale:** interventi, con valenza progettuale, volti a ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati che, temporaneamente, non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato.

Fermo restando la gestione dei servizi che precedono a valere per tutti i Comuni, per i Comuni di BOSSICO, CASTRO, FONTENO, PIANICO, RIVA DI SOLTO E SOLTO COLLINA – aventi alla data di stipula della presente Convenzione meno di 3.000 abitanti -, si aggiunge altresì, ai sensi dell'art. 14 del DL n. 78/2010 s.m.i. l'esercizio della funzione fondamentale seguente e dei relativi servizi.

#### **G. GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI<sup>1</sup>**

- **Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona:** interventi di sostegno economico a carattere straordinario, temporaneo e continuativo a favore di soggetti e famiglie in difficoltà o a favore di esigenze particolari di assistiti secondo quanto disciplinato da appositi regolamenti o atti amministrativi/normativi;
- **Asili nido e servizi per l'infanzia:** unità d'offerta sociali e gestione dei rapporti con strutture e i servizi aventi come finalità l'accudimento, la socializzazione, l'educazione dei minori tra 0/36 mesi;
- **Centri ricreativi diurni per minori nei periodi estivi:** unità d'offerta sociale e altre attività ludiche, anche non strutturate, per minori nei periodi estive con finalità educative e di socializzazione durante il periodo estivo;
- **Servizi di prevenzione e riabilitazione:** servizi vari di prevenzione e cura delle persone, con interventi di prossimità socio-assistenziale;
- **Strutture residenziali e di ricovero per anziani, persone con disabilità e non autosufficienti:** compartecipazioni ai costi di inserimento in strutture residenziali e di ricovero per anziani, persone con disabilità e non autosufficienti;
- **Altri servizi rientranti nella progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni;**
- Servizio cimiteriale: procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture richiesti dai Comuni



## Sezione Operativa

associati; sono escluse le procedure di concessione e i servizi funebri, che rimangono di esclusiva competenza comunale.

A titolo esemplificativo: adesione misura Nidi Gratis, Protocollo per il Banco alimentare; Servizio infermieristico e prelievi a domicilio.

### SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gestisce in forma associata lo Sportello Unico per le Attività Produttive di n. 36 Comuni, di cui n. 12 dell'area Basso Sebino, n. 9 dell'area Alto Sebino e n. 15 dell'area Valle Cavallina, trattando una media annuale di circa n. 1.950 pratiche complessive.

Per ogni esercizio finanziario per tale servizio si provvederà a:

- predisporre gli atti per l'affidamento del servizio di gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive dei Comuni aderenti, verificare le attività svolte dalla società incaricata del servizio e predisporre gli atti per la liquidazione delle competenze spettanti previa verifica della regolarità contributiva;
- predisporre gli atti per l'affidamento del servizio di manutenzione speciale del software di gestione in conformità alle disposizioni del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 per la gestione telematica dei procedimenti, verificare le attività svolte dalla società incaricata del servizio e predisporre gli atti per la liquidazione delle competenze spettanti previa verifica della regolarità contributiva;
- rinnovare la casella di posta elettronica certificata dedicata allo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- predisporre ed approvare il preventivo annuale dei costi per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, con i relativi riparti per le attività da svolgere;
- trasmettere la prevista ripartizione della spesa ai Comuni associati al fine di consentire ai medesimi la previsione nei relativi bilanci e l'assunzione dei necessari impegni di spesa;
- predisporre ed approvare il rendiconto annuale dei costi per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, con i relativi riparti per le attività svolte;
- trasmettere la ripartizione della spesa ai Comuni associati con richiesta di versamento alla Comunità Montana della quota di loro spettanza;
- convocare conferenze di servizi, predisporre i relativi verbali ovvero, laddove previsto dalla convenzione, adottare le determinazioni conclusive, quindi inviarli ai soggetti interessati;
- effettuare incontri con amministratori e tecnici dei Comuni associati ai fini del miglioramento del servizio offerto e della razionalizzazione delle spese;
- trasmettere ai Comuni associati comunicazioni generali e riferimenti inerenti eventuali modifiche e/o disposizioni normative relative alle procedure di competenza e riguardanti lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Inoltre per i n. 15 Comuni dell'area Valle Cavallina, in conformità alla convenzione stipulata per un servizio avanzato, si provvederà alla predisposizione e rilascio di atti autorizzativi previo espletamento delle necessarie procedure di verifica.

Per tale servizio si proseguirà altresì con la partecipazione alla Cabina di Regia istituita presso la Camera di Commercio e Agricoltura di Bergamo ai fini della valutazione congiunta di aspetti normativi e procedurali.

Anno 2023

Oltre alle attività sopra descritte, nell'anno 2023 si provvederà a:

- mantenere aggiornato il servizio di cooperazione applicativa per l'interscambio informativo e documentale tra lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e il Registro Imprese/REA (il cosiddetto "fascicolo d'impresa");
- mantenere aggiornato il servizio di cooperazione applicativa per l'interscambio informativo e documentale tra lo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e il portale M.U.T.A. di Regione Lombardia per la gestione telematica delle pratiche sismiche in formato digitale in ottemperanza alla legge regionale n. 33/2015 e D.g.r. 30 marzo 2016, n. X/5001;
- partecipare a incontri e workshop del programma promosso da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere Lombardia per il miglioramento dei livelli di servizio degli Sportelli Unici per le Attività Produttive;
- effettuare incontri informativi, sia con amministratori e tecnici dei Comuni associati che con associazioni operanti sul territorio, riguardo a tematiche e tipologie di pratiche di interesse generale di competenza del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, ai fini di agevolare la presentazione delle stesse sul portale.

#### **PROGRAMMA N. 4 "Servizi Sociali Ambito Basso Sebino"**

**RESPONSABILE Dott.ssa Francesca Bianchi**

##### **Triennio 2023-2025**

Gli anni 2023-2025 vedono la realizzazione del Piano di Zona dell'ambito distrettuale del Monte Bronzone e Basso Sebino 2021-2023 per il quale la Comunità Montana Laghi Bergamaschi è stata confermata quale ente capofila e la realizzazione della convenzione per la gestione associata dei servizi sociali 2022-2026.

Nel Piano di Zona 2021-2023 è rientrato nella gestione associata anche il Comune di Predore, pertanto i Comuni afferenti all'Ambito Distrettuale Monte Bronzone e Basso Sebino sono: Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola B.sca, Viadanica Vigolo e Villongo.

*Sede servizi sociali:* sede di Villongo della Comunità Montana e sportelli presso i Comuni dell'Ambito.

Il triennio 2023-2025 prevede le deleghe dei comuni sotto i 3.000 abitanti della funzione dei servizi sociali (vd. Apposito paragrafo) all'ente capofila Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, a seguito di rinnovo di convenzione quinquennale (2021-2026) con i Comuni interessati (Adrara S. Martino, Adrara S. Rocco, Gandosso, Parzanica, Predore, Tavernola B.sca, Viadanica e Vigolo).

Le voci previste per il triennio 2023-2025 saranno:

- Contributi a famiglie
- Contributi ad associazioni
- CRE (centri ricreativi estivi)
- Affidi a minori. Pagamento rette comunità
- Rette centri diurni o a ciclo residenziale (minori, disabili, non autosufficienti, ...)
- Progetti educativi area minori
- gestione automezzo trasporti comunali
- eventuali altri interventi che verranno segnalati dai Comuni.

L'attivazione di altri eventuali servizi, su richiesta dei comuni interessati, presupporrà l'assunzione da parte degli stessi degli impegni necessari a far fronte ai costi derivanti dall'effettuazione di tali servizi.

L'area Servizio Sociale Ambito Basso Sebino procede, in accordo con i comuni deleganti, ad espletare le procedure per la gestione ed attuazione dei servizi richiesti, la cui attivazione vede coinvolti, oltre ai funzionari comunali competenti, anche l'assistente sociale di ambito che settimanalmente presta la sua attività professionale presso le sedi dei comuni.

Così come previsto nel Piano di Zona, si illustrano le azioni principali.

La Comunità Montana in qualità di ente capofila provvederà ad assolvere:

- il debito informativo nei confronti della Regione, tramite l'ATS, con la compilazione delle schede economico finanziarie consuntivo 2021 e anni successivi nei termini di tempo che la Regione comunicherà;
- la rendicontazione della spesa sociale chiesta annualmente dal ministero;
- la rendicontazione dei FNPS
- la rendicontazione ai fini del Fondo Sociale Regionale, nelle modalità e tempi che la Regione indicherà;
- la rendicontazione del Fondo Non Autosufficienza (misura B2);
- la rendicontazione del Fondo Povertà 2018 – 2019, del PAIS e del PRINS;
- la rendicontazione legata al Piano Attuazione Locale (P.A.L.) area lotta alla povertà;
- la rendicontazione relativa all'emergenza abitativa;
- la rendicontazione relativa al Dopo di Noi;
- la rendicontazione del Reddito Autonomia Anziani e Disabili;
- la rendicontazione del Bonus Assistenti familiari;
- la rendicontazione dell'emergenza abitativa;
- la programmazione e realizzazione della missione 5 del PNRR, con progetti sia a livello di Ambito Territoriale sia a livello distrettuale o di sovraambito;
- ogni altra rendicontazione che verrà richiesta dalle Istituzioni preposte

*Livello della programmazione previsto nel Piano di Zona:*

- La sede di programmazione – ri-progettazione e verifica del Piano di Zona per il triennio 2021-2023 ha coinvolto il livello politico, supportato dal livello tecnico, per ciascuna delle azioni previste, attraverso il raccordo con assemblea dei sindaci, per tutte le fasi inerenti la gestione del PdZ, producendo le informazioni ed i dati utili a supportare le scelte di competenza. L'attuale Presidente dell'Assemblea dei Sindaci è il Sindaco di Gandosso, Alberto Maffi e il Vice Presidente dovrà essere eletto a breve. Si presume che anche per il triennio 2023-2025 si verificherà la stessa modalità di programmazione.

#### **Livello della programmazione PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza**

L'Ambito territoriale ha partecipato alle progettualità previste dalla missione 5 nel seguente modo:

missione

M5C2 1.1 – 1.1.1 progetto PIPPI € 211.500,00 programma per seguire famiglie in tutela minori (individuare famiglie candidabili e deistituzionalizzare i bambini) progetto di Ambito

M5C2 1.1 – 1.1.2 Autonomia anziani non autosufficienti € 2.460.000,00 (progetto di distretto). Ob deistituzionalizzazione anziani finanziano strutture di appartamenti protetti

M5C2 1.1 – 1.1.3 domiciliarità € 330.000,00 (progetto di distretto) servizi per curare il rientro a casa dagli ospedali

M5C2 1.1 – 1.1.4 prevenzione burnout operatori € 210.000,00 (progetto di distretto)

M5C2 1.2 – percorsi di autonomia disabilità € 715.000,00 – ambito di cui € 300.000,00 ristrutturazione appartamenti protetti per persone disabili, il resto per individuare lavoro (smartworking e digitale). Già stata fatta evidenza pubblica, è arrivata esclusiva candidatura da parte della coop Il Battello (vincolo ventennale) progetto di Ambito

M5C2 1.3 – 1.3.1 povertà estrema stazioni di posta, ci riguarda in una logica di coesione territoriale, punti a cui rivolgersi per le persone in grave marginalità (uffici integrati economico, lavorativo, educativo, salute...) – docce – dormitori. (progetto di distretto)

Tutte le progettualità PNRR, presentate direttamente o in forma associata, sono state approvate dal Ministero, pertanto si procederà con caricamento su apposita piattaforma del progetto operativo e realizzazione degli stessi nel periodo 2022-2026.

È previsto anche il livello della Giunta dell'Assemblea dei Sindaci, denominato "Gruppo Ristretto dei Sindaci", che si occuperà di istruire ed elaborare le proposte più significative da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci.

**Tavoli di lavoro per curare le reti nel territorio e per sviluppare, là dove possibile, progetti condivisi con altre istituzioni.**

Il personale parteciperà, nell'ambito delle proprie aree di intervento, a *tavoli di raccordo provinciale o a tavoli di raccordo sovraambito*.

**SERVIZI REALIZZATI IN FORMA ASSOCIATA**

Si evidenziano i servizi ormai storici e consolidati (sezione A) e servizi che si intendono implementare o sviluppare (SEZIONE B)

**SEZIONE A**

**Servizio di segretariato sociale**

Il servizio di segretariato sociale è garantito dalla figura professionale di assistente sociale che è presente regolarmente in ogni comune per un numero di ore definito. La gestione associata riguarda n. 10 comuni dell'ambito territoriale, con presenze definite in ogni singolo comune delegante.

Sempre più la criticità di questo servizio è dovuta alla numerosità e, soprattutto, la complessità delle richieste che non sempre possono trovare presso tale servizio risposte esaustive, poiché coinvolgono altri settori ed ambiti di competenza non strettamente dipendenti dall'operatore del servizio.

La presa in carico, da parte dell'*assistente sociale*, di situazioni che presuppongono un intervento complesso integrato con altri operatori vede la realizzazione di interventi non solo a livello comunale ma anche a livello di ambito, questo porta gli operatori a spostare parte degli interventi in un contesto diverso dagli uffici comunali (es. equipe ufficio sociale di ambito – equipe titoli sociali...).

Sempre più il segretariato sociale diverrà il luogo dell'ascolto dei bisogni e, in risposta a questi, dell'attivazione di misure (servizi, voucher, buoni,...) non sempre a diretta gestione dell'ambito.

Diviene pertanto fondamentale nel triennio 2023-2025 continuare a focalizzarsi su:

- l'aggiornamento professionale in itinere delle assistenti sociali per conoscere tutte le misure attivate da Regione, ambito, altre istituzioni;
- la capacità di ascoltare e esplicitare i bisogni delle persone, a fronte dei quali attivare un sistema di interventi, e quindi fondamentale diviene il riferimento al lavoro di equipe
- la cura della documentazione, considerato che parecchi interventi sono attivati da altre istituzioni, e quindi bisogno saper documentare lo stato di bisogno e la richiesta

Pertanto l'intera equipe di ambito del segretariato sociale (compreso Villongo e Sarnico) si incontrerà periodicamente (almeno una volta al mese, preferibilmente una volta ogni 15 giorni) per analizzare le domande pervenute, e disporre l'attivazione degli interventi.

Le misure ad oggi conosciute, strumento in mano all'equipe di ambito sono:

- *buoni per famiglie in difficoltà al cui interno ci sia un componente con patologia invalidante (FNA);*
- *Voucher per i progetti socializzanti di assistenza educativa (FNA);*
- *Voucher inserimento lavorativo;*
- *Voucher SFA e PMT ("Si fa... Insieme");*

- *Voucher sociali Progetti personalizzati di inclusione sociale (PPIS) – ex PRR e inserimenti lavorativi disabili e salute mentale;*
- *Misure attivate dall'ASST tramite STVM (misura B1);*
- *Misure legate al Reddito di Cittadinanza attivato a livello nazionale;*
- *Misure reddito autonomia (voucher a favore di anziani e disabili);*
- *Voucher inclusione attiva*

Si segnala inoltre che tutte le assistenti sociali di Ambito dedicate al segretariato sociale assumono un ruolo di referente di area rispetto alle diverse aree definite in sede di Piano di Zona, questa doppia funzione è pensata per promuovere un lavoro di sviluppo di Welfare di Comunità, dove l'assistente sociale di territorio ha una parzialità di ore dedicata alla cura dei livelli di governance di cura dei rapporti, di sviluppo e di collaborazione con realtà territoriali. Il finanziamento ministeriale, teso a garantire la presenza dell'Assistente sociale (in rapporto 1:5000) nei territori, è stata orientata per supportare il potenziamento delle ore in questo doppio ruolo, proprio perché ritenuto strategico. Si ritiene inoltre questa scelta un'esplicita azione di prevenzione di burn out in quanto riconosce a pieno l'assistente sociale come figura attiva di sviluppo di territorio.

Il personale del servizio di segretariato di ambito può diventare, se richiesto, i un punto di riferimento e una risorsa per i comuni dell'ambito con assistenti sociali dipendenti (Villongo e Sarnico) nel momento in cui si verificano assenze prolungate di solito per malattia.

Verrà garantita al personale del segretariato sociale e dell'unità operativa minori la partecipazione a opportunità formative, seminari, convegni, giornate di studio, oltre che l'accesso a consulenze legali nell'ambito della consulenza in atto con un professionista esperto.

#### **Voucher domiciliarità**

Si rivolge a persone non autosufficienti che necessitano di assistenza domiciliare, in particolar modo legata alla gestione dell'igiene personale.

Il servizio fornito tramite voucher sociale è svolto da personale ASA/OSS appartenente alle società cooperative afferenti all'albo dei Soggetti accreditati.

Visti i bisogni sollevati dall'emergenza sanitaria si prevede di rivedere le linee guida dei voucher per far fronte sempre più alle necessità del cittadino.

#### **Voucher SFA (Servizio Formazione Autonomia) e PMT (Progetti Mirati di Territorio)**

La scelta di prospettiva dell'ambito è quella di ricomprendere nel servizio SFA anche i progetti socio - occupazionali, PMT, attualmente seguiti dalle figure educative afferenti all'Ufficio di Piano.

Il servizio è programmato con voucher individuali definiti ogni anno solare.

#### **Voucher domiciliarità per soggetti disabili**

Si rivolge a famiglie con soggetti disabili residenti a domicilio che necessitano di aiuto nella cura e nell'accudimento del disabile, in alcuni casi il progetto di intervento può assumere anche una valenza di supporto al caregiver, mentre in altri è prettamente operativo assistenziale. Il servizio fornito tramite voucher sociale è svolto da personale ASA/OSS appartenente alle società cooperative afferenti all'albo dei Soggetti accreditati.

Visti i bisogni sollevati dall'emergenza sanitaria si prevede di rivedere le linee guida dei voucher per far fronte sempre più alle necessità del cittadino.

#### **Progetto Network Integrato per la fragilità**

È un intervento nato dal progetto Verso un'anagrafe della fragilità che ha visto, a partire dal 2020, una spinta verso la presa in carico globale dei cittadini integrando il sociale e il sanitario.

L'obiettivo è quello di delineare e costruire il network territoriale di presa in carico integrata di persone con fragilità globale elevata e loro caregiver, attraverso la costituzione di nuclei operativi a livello di Ambito Territoriale.

È stata perciò istituita un'equipe integrata partendo dall'attuale equipe stvm (equipe integrata ASST-Ambito) allargata ed integrata con infermieri di comunità, MAP del territorio disponibili e i soggetti del terzo settore coinvolti, in particolare l'Associazione di volontariato sanitario "Croce Blu Basso Sebino", le cooperative sociali Dolce e Ser.e.na. presenti sul territorio afferenti all'Albo di Ambito per quanto riguarda l'erogazione di voucher domiciliarità, la cooperativa Il Cantiere che da anni è presente sul territorio nell'area minori e disabilità (voucher assistenza educativa), la Cooperativa Il Battello che opera nell'area della disabilità adulta. Sono stati svolti incontri mensili di confronto sul tema dei bisogni e della fragilità; sono state individuate le persone verso le quali attivare le specifiche azioni territoriali/domiciliari tramite gli operatori della prima fase del progetto verso un'anagrafe della fragilità.

Lo sviluppo dei Network ad oggi prevede:

- L'istituzione di un network (livello di governance) a cadenza bi-trimestrale dove mettere ad oggetto i bisogni sociosanitari rilevati e lo studio delle possibili risorse
- Gruppo operativo per presa in carico e pianificazione intervento sociosanitario : incontri operativi e di confronto tra gli operatori dell'Ambito e dei servizi di ambito e operatori sanitari con la possibilità di attivare voucher osservativi che permettano di avere un quadro complessivo e globale della situazione.

#### **NIL (Nucleo Integrazione Lavorativa) - voucher PPIS (progetti personalizzati inclusione sociale)**

Il servizio si occupa di accompagnare i soggetti disabili o a rischio di emarginazione nell'inserimento nel mondo del lavoro, opera pertanto in stretta sinergia con gli operatori del segretariato sociale, con le risorse aziendali e con le cooperative. Il servizio effettua i percorsi di valutazione ed interviene in azienda per: la rilevazione del ciclo produttivo, l'individuazione delle mansioni, la presentazione del soggetto, il monitoraggio durante il percorso di accompagnamento al lavoro, il sostegno, dove necessario, all'azienda nell'espletamento delle procedure connesse agli adempimenti previsti dalla L. 68/99, il monitoraggio dell'inserimento anche successivamente all'assunzione. Il servizio fornito tramite voucher sociale è svolto da personale educativo/operatori specializzati appartenente alle società cooperative afferenti all'albo dei Soggetti accreditati.

Tale servizio è integrato dagli interventi progetti legge 13 (vd paragrafo successivo).

Si prevede una rivalutazione delle linee guida a fronte dei cambiamenti legati anche ai PUC (progetti di utilità collettiva) del Reddito di Cittadinanza e a fronte della riorganizzazione delle politiche attive del lavoro (PAL) da parte dello Stato e della Regione.

#### **Progetti l.r. 13/2003 - inserimenti lavorativi**

L'Ambito partecipa all'interno del Tavolo di Sistema area est formato da Enti di Formazione, enti accreditati per l'avviamento nel mondo del lavoro (Fondazione Et Labora – ENAIP – ABF- Patronato), cooperative Sociali e Servizi Sociali degli Ambiti Basso Sebino, Val Cavallina e Grumello per la partecipazione al piano provinciale disabili.

Gli interventi afferenti a questa area verranno erogati tramite voucher PPIS (progetti personalizzati inclusione sociale).

#### **Voucher Assistenza Educativa Minori disabili in età scolare**

Il Servizio si rivolge ai minori disabili inseriti in tutti i gradi del circuito scolastico. L'intervento può essere erogato sia nelle scuole pubbliche, che private o paritarie. La figura professionale preposta alla realizzazione dell'intervento è l'Assistente Educatore, il quale compartecipa, insieme con il corpo docente, alla gestione del Progetto Educativo Individualizzato. L'Assistente Educatore, supervisionato su un piano pedagogico dal Coordinatore della Cooperativa, agisce mansioni che spaziano dall'ambito assistenziale a quelli educativo e pedagogico.

Il progetto educativo individualizzato PEI a cui la figura dell'Assistente educatore concorre è regolato a livello locale da un accordo territoriale assunto all'interno del Piano di Zona.

Parte dei progetti estivi previsti dai voucher personalizzati è garantita dal recupero di ore non svolte durante l'anno scolastico a scuole oppure tramite voucher del FNA.

Gli anni 2022 2023 vedono coinvolti l'Ambito Basso Sebino con altri Ambiti della Provincia nel processo formativo sulle matrici ecologiche e progetto di vita, volto a promuovere nuove forme organizzative e di approccio sociopedagogico della presa in carico, in un'ottica di "educatore di plesso" dedicato ad alunni specifici e responsabilizzato nel curare legami di comunità.

### **Convenzione con cooperativa sociale "Il Battello" per il servizio CSE**

Allo studio la revisione il rinnovo della triennale tra l'ente capofila Comunità Montana, i Comuni deleganti la gestione associata e la Cooperativa il Battello che il fondo sociale a sostegno del servizio CSE (centro socio educativo per disabili di gravità media), e le modalità di accesso al servizio da parte dei cittadini dell'ambito.

### **UNITA' OPERATIVA MINORI E FAMIGLIA. Servizio Tutela Minori e servizio affidi**

Il servizio è in carico all'Ambito Basso Sebino; il personale del servizio è costituito da due assistenti sociali (1,5 AS) e da un coordinatore psicologo. I bisogni sono in continua espansione con un conseguente ampliamento anche delle richieste di intervento professionale dell'assistente sociale.

### **ADM (Assistenza Domiciliare Minori) e incontri protetti**

Il servizio di ADM si rivolge a nuclei familiari in carico al servizio di tutela minori sia per interventi di sostegno a domicilio a favore della famiglia e del minore, che per interventi di osservazione educativa e/o monitoraggi riguardo all'evoluzione di situazioni già seguite. Il servizio si occupa anche di incontri protetti. Il servizio è gestito dalla Comunità Montana per i 12 Comuni del Basso Sebino tramite bando di coprogettazione con evidenza pubblica.

### **Osservatorio Nuove Generazioni e Interventi per progetto**

Si è consolidata la gestione dei progetti, già leggi di settore, inerenti le aree prevenzione, giovani, immigrazione. I progetti realizzati hanno sostanzialmente consolidato alcuni interventi assumendo in alcuni casi la connotazione di veri servizi: progetto Il Faro per l'immigrazione, mediazione culturale nella scuola.

Si è sviluppata la collaborazione con le scuole, con le associazioni, con la cooperazione, con tali soggetti è stato predisposto ed attuato un piano di interventi che ha coinvolto le scuole, gli alunni, le famiglie, tramite la realizzazione di eventi di informazione e promozione sui temi della prevenzione, della genitorialità, degli stili educativi e nell'area dei minori e adolescenti (ex lege 285).

Si sosterrà con fondi di ambito il progetto "C'è un tempo per...2022" nell'area integrazione stranieri.

La programmazione operativa 2022 – 2023 è stata definita in un apposito incontro di co-progettazione indetto ai sensi della gara ad evidenza pubblica di co-progettazione nel mese di gennaio 2022.

L'Osservatorio Nuove Generazioni è ormai divenuto punto di riferimento progettuale ed operativo finalizzato alla cura di Bandi delle principali istituzioni (Fondazione Con i Bambini, Fondazione Comunità B.sca, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo,...) e punto di riferimento nel territorio in tal senso.

### **Informagiovani**

Servizio nato per l'area dell'orientamento con sistematici interventi in tutte le scuole del territorio.

Sviluppi previsti per 2023-2025:

- Presenza tavoli di governance area lavoro (tavolo lavoro area povertà, sviluppo collaborazioni con soggetti politiche attive lavoro,...)
- Tempo libero e politiche giovanili

### **Centro Diurno Minori**

Gli amministratori e il servizio confermano l'opportunità di sostenere il centro diurno minori sul territorio (Sarnico) per dare sostegno ai minori che necessitano di riferimenti importanti. L'Ambito contribuirà a sostenere le rette che i comuni del Basso Sebino dovranno affrontare.

### **Sottoscrizione accordi di collaborazione con Fondazione Ikaros e con Caritas Vicariale e Diocesana**

Si rinnovano gli accordi tra la Comunità Montana e l'Ambito del Basso Sebino con ET LABORA per la gestione congiunta di interventi a supporto del reddito dei cittadini, attraverso lo strumento dei progetti personalizzati di inclusione sociale (PPIS).

Rivisto l'accordo con La Caritas con i centri primo ascolto per la promozione dei "Poli per le famiglie"

### **Consultorio di Villongo**

Servizio in coprogettazione con l'ambito e regolato da convenzione decennale tra ambito distrettuale Val Cavallina, ambito distrettuale Basso Sebino, e Fondazione "Angelo Custode" per la gestione di Consultorio Familiare presso la sede della Comunità Montana di Villongo, contrattualizzato con il sistema sanitario dal gennaio 2017.

L'operatività del consultorio si conferma sempre più ricca e visibile e documentata anche attraverso la redazione del bilancio sociale annuale.

### **Coordinamento servizi 0-6 anni**

Si prevede di promuovere un tavolo congiunto servizi 0-3 anni del territorio e scuole dell'infanzia a partire da Settembre 2022. Il tavolo si assumerà compiti di promozione di azioni a favore di una cultura a supporto dell'infanzia e della genitorialità.

### **Progetto psicologo di base**

Si prevede il proseguo del progetto sperimentale avviato con Università degli Studi di Bergamo realizzato a partire dal 2013 e che ha visto l'affiancamento di uno psicologo ai medici di base dello studio associato di Viadanica-Adrara S.M. e Adrara S. R e dello studio associato Tavernola B.sca – Parzanica e Vigolo.

Si prevede uno sviluppo di tale figura tesa all'integrazione delle figure sociosanitarie all'interno dei Network della fragilità.

### **Contributo associazione Croce Blu Basso Sebino**

Si prevede contributo a favore dell'associazione per il servizio trasporto sociale che garantisce a tutti i Comuni dell'ambito, ad integrazione di quanto ciascun Comune versa all'associazione.

Nel biennio si intende approdare ad una convenzione per codificare il rapporto con tale associazione.

### **Contributo associazioni trasporti beneficiari Reddito di Cittadinanza**

È stata effettuata manifestazione di interesse per le associazioni interessate a fare trasporti sociali a favore dei cittadini beneficiari di Reddito di Cittadinanza per riconoscere un contributo.

### **Consulenza legale**

Si prosegue con l'azione consolidata di consulenza legale con l'avv. Pansini al personale sociale dell'ambito.

### **Fondi di riequilibrio provinciale**

L'ambito devolverà il 5% del FNPS per costituire fondo di riequilibrio provinciale per interventi prioritariamente area povertà e grave marginalità

## **SERVIZI DA IMPLEMENTARE E/O SVILUPPARE**

### **Area povertà – Piano di attuazione Locale**

A partire dal 2019 la Comunità Montana ha acquisito la responsabilità dell'attuazione del PAL (Piano di Attuazione Locale) nell'area lotta alla povertà.

Si tratta a tutt'oggi di un'area in particolare sviluppo e che toccherà diversi aspetti:

- il potenziamento dell'unità operativa comune con personale dedicato a questa area di intervento;



## Sezione Operativa

- Il consolidamento e sviluppo della Rete per la lotta alla povertà per connettersi con diverse realtà territoriali della macroarea. In quest'ottica anche la Rete a supporto delle politiche attive del lavoro a supporto del programma GOL (PNRR missione lavoro)
- Il raccordo con PNRR sovrambito "Stazioni di posta"
- La costruzione di accordi con enti accreditati per operare nel settore dell'avviamento al lavoro
  - informare, orientare in ordine all'entrata mondo lavoro
  - verificare possibilità avviare azioni di ricerca pro-attiva del lavoro
  - inviare presso propria sede per attuazione azioni ricerca pro-attiva lavoro
  - avviare interlocuzioni con alcune aziende del territorio
- la costruzione di interventi/accompagnamenti nell'area delle Transazioni scuola-lavoro: costruire rete di servizi a diretta gestione dell'ambito (informagiovani), raccordati con altri servizi più specializzati presenti (es. sportello lavoro7enti accreditati) e scuole per agevolare, implementare e rendere sempre più significativa ogni azione a supporto di esperienze transizioni scuola-lavoro.

## Area Socio-sanitaria

Approvata con delibera Regionale la Casa di Comunità sita presso ASST Bergamo Est – Ospedale di Sarnico, l'Ambito dovrà rendersi disponibile ad ogni forma di co-progettazione con la rete sanitaria e socio-sanitaria.

In capo all'Ambito la responsabilità di organizzare e gestire il Network Integrato Territoriale per le fragilità, progetto complesso e coordinato a livello provinciale.

Tutto il sistema dei servizi dovrà porre forte attenzione all'integrazione con le progettualità PNRR

## **PROGRAMMA 5 "Servizi Sociali Ambito Val Cavallina"**

### **RESPONSABILE dott. Silvano Fusari**

Gestione contabile degli interventi rimasti a carico del Bilancio, gestione residui anno 2009 e precedenti della Comunità Montana in collaborazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina.

- Coordinamento delle Gestione delle funzioni associate delegate dai Comuni

## **PROGRAMMA 6 "Turismo e Cultura"**

### **RESPONSABILE dott. Silvano Fusari**

Erogazione contributi vari

Concessione patrocini e uso logo della Comunità Montana

Alla data attuale non ci sono altre programmazioni in atto.

## **PROGRAMMA 7 "Istruzione e Sport"**

### **RESPONSABILE dott. Silvano Fusari**

Per quanto riguarda la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di edilizia scolastica e gestione dei servizi scolastici la Comunità Montana è stata delegata da 4 Comuni dell'Alto Sebino: Bossico, Fonteno, Pianico e Riva di Solto e 4 Comuni del Basso Sebino: Adrara San Rocco, Parzanica, Predore e Vigolo.

I servizi scolastici sono diversi e i più comuni sono:

- trasporto scolastico
- servizio mensa
- diritto allo studio
- cedole librerie
- fornitura materiali vari (pulizia, pronto soccorso)
- contributi a Scuole, Istituzioni e famiglie.

## **PROGRAMMA 8 “AREA TECNICA”**

**RESPONSABILE arch. Cominetti Claudia**

### LAVORI PUBBLICI

In funzione dei finanziamenti assegnati si provvederà alla programmazione degli interventi, quindi all'affidamento dei relativi incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, all'individuazione ed all'espletamento delle procedure di gara conformemente alle vigenti disposizioni normative, mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, nonché alla conseguente predisposizione dei relativi atti e alla stipula del contratto. Si provvederà inoltre alla verifica degli atti contabili e delle certificazioni di collaudo ovvero regolare esecuzione, alla predisposizione e adozione di tutti i provvedimenti necessari ed alla rendicontazione delle spese sostenute nei casi previsti dalle convenzioni di attuazione.

Anno 2023

- *Interventi di manutenzione pista ciclabile.* Per l'intervento, finanziato nell'ambito del programma degli investimenti relativo ai fondi BIM Oglio, si provvederà alla predisposizione della proposta di intervento da sottoporre all'approvazione della giunta esecutiva, all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori conformemente alle vigenti disposizioni normative, mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, nonché alla conseguente predisposizione dei relativi atti, e ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà alla predisposizione dei documenti contabili e della certificazione di regolare esecuzione con relativi atti di approvazione, nonché alla predisposizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del contributo assegnato da parte del Consorzio BIM Oglio.
- *Intervento di manutenzione sedi.* Per l'intervento di manutenzione delle sedi di Lovere, Casazza e Villongo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, finanziato nell'ambito del programma degli investimenti relativo ai fondi BIM Oglio, si provvederà all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori conformemente alle vigenti disposizioni normative, mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, nonché alla conseguente predisposizione dei relativi atti, e ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà alla predisposizione dei documenti contabili e della certificazione di regolare esecuzione con relativi atti di approvazione, nonché alla predisposizione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del contributo assegnato da parte del Consorzio BIM Oglio.
- *Sistemazione idraulica del reticolo idrico minore in località Calchera, Via Papa Giovanni XXIII, Via Colleoni e Via Tremaglia e sistemazione viabilità alternativa strada del Luen in Comune di Fonteno*”. La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha svolto il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di cui alla D.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/471 e pertanto ad intervento concluso si è provveduto, in conformità alla Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia, a predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e la relazione acclarante le spese sostenute per l'attuazione dell'intervento. Inoltre nell'anno 2022, su istanza dell'impresa esecutrice dei lavori come

previsto dalla normativa, si è provveduto ad attivare presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile la procedura di richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione di cui all'articolo 1-septies, comma 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106. L'istanza è stata accolta ed è stato erogato il primo acconto dell'importo richiesto, pertanto nell'anno 2023 si procederà ad effettuare il completamento della procedura, previo ricevimento dell'importo a saldo da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

- *Manutenzione straordinaria ed ampliamento Centro Diurno Disabili in Sovere.* Per l'attuazione di tale intervento, finanziato nell'ambito della D.g.r. 27 aprile 2020, n. XI/3088 ed in parte con contributo del Consorzio BIM Oglio, si provvederà a: predisporre atti e documenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo; effettuare la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza, e predisporre i relativi atti conseguenti; predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato, da effettuare sia a Regione Lombardia che al Consorzio BIM Oglio.
- *Interventi di riduzione delle velocità delle piene sul torrente Uria in comune di Villongo.* Per l'attuazione di tale intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799) si provvederà a: predisporre atti e documenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo; effettuare la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza, e predisporre i relativi atti conseguenti ivi compresi gli accordi bonari da stipulare con i privati proprietari delle aree interessate dall'intervento; predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.
- *Interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nel bacino del torrente Borlezza.* Per l'attuazione di tale intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799) si provvederà a: predisporre atti e documenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo; effettuare la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza, e predisporre i relativi atti conseguenti; predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia

Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.

- *Studio di indagine e progettazione di fattibilità degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità idrauliche del torrente Zu in comune di Riva di Solto.* Per l'attuazione di tale intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799) si provvederà a: predisporre atti e documenti per l'approvazione dello studio che consentirà l'individuazione degli interventi da progettare e realizzare nel corso dell'anno 2023; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.
- *Intervento di manutenzione straordinaria e ripristino opere esistenti sul reticolo affluente del fiume Cherio.* Per l'attuazione di tale intervento, finanziato nell'ambito della convenzione stipulata tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale (D.g.r. 29 dicembre 2021, n. XI/5799) si provvederà a: predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.
- *Interventi di sistemazione e miglioramento dell'assetto fognario delle aree urbane di quattro Comuni perilacuali (Endine Gaiano, Monasterolo del Castello, Ranzanico e Spinone al Lago) ai fini della tutela e del risanamento del Lago d'Endine (BG).* L'intervento è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del bando di cui alla legge regionale n. 9/2020 e DGR 4 ottobre 2021, n. XI/5333, che promuovono interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri. Per la partecipazione al bando e la conseguente realizzazione delle opere è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comuni di Endine Gaiano, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago, Circolo Culturale Val Cavallina, Università degli Studi di Milano-Bicocca Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra e Uniacqua s.p.a. e, ad avvenuta assegnazione del finanziamento (DGR n. XI/5966 del 14 febbraio 2022) è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Lombardia e Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. Si è provveduto quindi a predisporre atti e documenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, nonché ad effettuare la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza. Nell'anno 2023 si provvederà a: predisporre gli atti conclusivi della conferenza dei servizi, ivi compresi gli accordi bonari da stipulare con i privati proprietari delle aree interessate dagli interventi; predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo da trasmettere a

Uniacque s.p.a. che – in conformità al protocollo d'intesa sottoscritto – provvederà all'indizione della procedura di gara e alla realizzazione dei lavori conformemente alle vigenti normative in materia. Si provvederà pertanto a predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto previsto nella convenzione sottoscritta con Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.

- *Realizzazione di briglia filtrante e area di laminazione sul torrente Uria in comune di Foresto Sparso e soprizzo difese spondali in sinistra idrografica torrente Uria in comune di Villongo.* L'intervento è stato finanziato nell'ambito del "Programma 2022–2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (direttiva 2007/60/CE) e modifica all'allegato 1 della DGR 6047/2022" approvato con la D.g.r. 11 aprile 2022, n. XI/6273. Per l'attuazione dello stesso la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi ha accettato di svolgere il ruolo di Ente attuatore e pertanto si provvederà a: predisporre atti e documenti ai fini dell'approvazione del progetto definitivo; effettuare la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza, e predisporre i relativi atti conseguenti ivi compresi gli accordi bonari da stipulare con i privati proprietari delle aree interessate dall'intervento; predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.

#### MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

Si provvederà, per ogni singolo esercizio finanziario, alla valutazione degli interventi necessari, alla predisposizione della necessaria documentazione ed all'effettuazione delle procedure telematiche per la scelta del contraente mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia, in conformità alle vigenti normative. Si provvederà inoltre alla predisposizione e adozione dei relativi provvedimenti di affidamento dei servizi di manutenzione degli immobili (opere edili ed affini; impianti elettrici; impianti meccanici; impianti ascensore; dispositivi di prevenzione incendi), alla verifica delle attività svolte dalle ditte affidatarie ed all'approvazione dei relativi atti contabili, previa verifica della documentazione e della regolarità contributiva.

#### FONDI B.I.M. OGLIO

Per gli interventi finanziati con i fondi assegnati negli esercizi finanziari fino all'anno 2022 si provvederà alla predisposizione della documentazione e all'adozione dei provvedimenti di rendicontazione delle spese sostenute, e per gli interventi non realizzati direttamente dalla Comunità Montana si provvederà alla verifica della documentazione prodotta dai soggetti attuatori degli interventi, all'istruttoria per la richiesta delle relative quote al Consorzio BIM Oglio, nonché alla predisposizione e adozione dei provvedimenti per la liquidazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori.

Per il fondo che verrà assegnato nell'esercizio finanziario 2023 si provvederà alla predisposizione del programma degli interventi per l'assegnazione dei fondi individuati quale quota di trasferimento ai Comuni

per investimenti, alla redazione dei relativi atti di approvazione, ad effettuare l'istruttoria delle richieste presentate dai soggetti attuatori degli interventi, alla predisposizione e adozione dei relativi atti, nonché al monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute con predisposizione e adozione degli atti per la liquidazione degli importi dovuti ai soggetti attuatori degli interventi.

#### STUDIO FIUME CHERIO

A seguito dell'approvazione dello *studio idrogeologico, idraulico e ambientale a scala di sottobacino idrografico del fiume Cherio, finalizzato alla delimitazione delle fasce fluviali ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po (PAI) e per l'individuazione degli interventi prioritari di sistemazione idraulica, di riqualificazione ambientale e di manutenzione fluviale*, per la redazione del quale è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Lombardia e la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di ente attuatore, ai fini dell'attuazione delle azioni e degli interventi previsti si provvederà a partecipare agli incontri dei tavoli tecnici istituiti da Regione Lombardia (D.G. Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana e UTR Bergamo), congiuntamente ad Autorità di Bacino del Distretto Idrografico del fiume Po e Agenzia Interregionale per il fiume Po, ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Comuni rientranti nel bacino idrografico del fiume Cherio, Consorzio di Bonifica e Autorità di Bacino Lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro.

#### ATTIVITÀ SUL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

A seguito di sottoscrizione della convenzione tra Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi e Regione Lombardia per attività da svolgersi sul reticolo idrico principale, in base alle risorse rese disponibili da Regione, si sta svolgendo dall'anno 2022 – e si continuerà a svolgere per l'anno 2023 – il ruolo di ente attuatore, di stazione appaltante e – ai sensi dell'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3 – di "autorità espropriante", per gli interventi delegati dalla Regione nei seguenti ambiti di intervento.

- **Consolidamento, ripristino, riqualificazione e miglioramento dei bacini dei corsi d'acqua del reticolo principale del territorio di competenza e delle relative pertinenze**, mediante:
  - collaborazione alla redazione o integrazione del Programma di interventi relativamente alla riqualificazione dei corsi d'acqua e dei bacini;
  - segnalazione all'UTR della necessità di interventi di manutenzione straordinaria e di realizzazione di nuove opere di difesa idraulica;
  - progettazione e realizzazione di lavori urgenti e di somma urgenza per la tutela dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idrico principale di competenza regionale;
  - realizzazione degli interventi di manutenzione idraulica o di opere idrauliche sulla base di programmi approvati da Regione Lombardia.
- **Attività finalizzate della definizione dello scenario ottimale di bacino, e dei relativi interventi e priorità**, su richiesta del Comitato Tecnico (di cui all'allegato 1 alla DGR n. 7559/18 e Decreto n. 2559/18 e relativo allegato 1), mediante:
  - effettuazione, su esplicita richiesta di Regione, di tutti gli approfondimenti conoscitivi necessari all'individuazione dello stato di equilibrio o di progetto dei corsi d'acqua oggetto della convenzione, preliminari all'individuazione di interventi strutturali, di manutenzione e di riqualificazione;
  - realizzazione di progettazioni di bacino, e conseguenti interventi, finalizzati a individuare gli scenari progettuali, valutando le opere esistenti ed in corso di realizzazione;
  - individuazione e realizzazione delle opere di interesse di bacino per garantire un miglioramento delle condizioni idrauliche del comprensorio, evidenziando priorità, costi e tempi di intervento.

A tale fine nell'anno 2023 si provvederà alla predisposizione del Programma delle attività e degli interventi da svolgere nell'anno, quindi detto Programma sarà proposto all'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo e sottoposto al Comitato Tecnico per l'approvazione e di conseguenza si procederà all'effettuazione di tutte le fasi per la realizzazione dell'intervento. In particolare, a seguito di approvazione del Programma da parte del Comitato Tecnico, per ogni intervento individuato si provvederà a: acquisire il CUP; predisporre il programma triennale delle opere pubbliche; predisporre la documentazione per l'affidamento dei necessari

incarichi professionali per cui si effettueranno, conformemente alle vigenti normative, le procedure telematiche mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dei professionisti. Si provvederà inoltre a: predisporre atti e documenti ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo; effettuare la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza, e predisporre i relativi atti conseguenti ivi compresi eventuali accordi bonari qualora le aree interessate dagli interventi interferiscano o riguardino proprietà private; predisporre atti e documenti per l'approvazione del progetto esecutivo, nonché per l'indizione della procedura di gara; effettuare, conformemente alle vigenti normative, la procedura telematica mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia per la scelta dell'impresa esecutrice dei lavori; predisporre i relativi atti di aggiudicazione e sottoscrivere il relativo contratto d'appalto; verificare i documenti contabili predisposti dal direttore lavori, quindi approvare e liquidare gli stati d'avanzamento lavori. Ad avvenuta conclusione dei lavori si provvederà a verificare la documentazione contabile e la certificazione di regolare esecuzione e/o collaudo, quindi a predisporre i relativi atti di approvazione; predisporre e trasmettere ai competenti uffici regionali la documentazione tecnico-amministrativa e i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento, in conformità a quanto richiesto da Regione Lombardia; predisporre gli atti e la documentazione tecnico-amministrativa per la rendicontazione conclusiva delle spese sostenute e la richiesta di saldo del contributo assegnato.

#### CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

In conformità alla convenzione ed al regolamento di funzionamento della centrale unica di committenza (CUC) costituita dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, ente capofila ed i Comuni di Fonteno, Riva di Solto, Tavernola Bergamasca e Vigolo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso procedure centralizzate, si provvederà ad effettuare le procedure di gara richieste dai Comuni aderenti.

Per ciascun procedimento si provvederà pertanto alla predisposizione e adozione della determinazione di indizione della gara, alla predisposizione di bando e disciplinare di gara, ovvero di lettera d'invito (in funzione degli importi previsti a base di gara e della scelta della procedura effettuata dai Comuni aderenti) con relativa modulistica allegata per le necessarie dichiarazioni, alle pubblicazioni previste dalla normativa (in funzione degli importi previsti a base di gara), all'effettuazione della procedura di gara con modalità interamente telematica mediante l'utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia e relativo elenco di operatori economici telematico. Si provvederà quindi alla predisposizione dei verbali di gara e relativa proposta di aggiudicazione, all'attivazione della verifica d'ufficio dei requisiti dell'affidatario e di eventuali operatori economici sorteggiati nonché alla predisposizione dell'atto di conclusione delle verifiche d'ufficio, da inviare al Comune interessato per l'aggiudicazione e gli adempimenti conseguenti.

Ad avvenuta conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione degli avvisi di aggiudicazione, in relazione alla tipologia della procedura e conformemente alle vigenti normative, quindi alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento della procedura e alla conseguente richiesta di rimborso al Comune per il quale la stessa è stata espletata.

#### GESTIONE FUNZIONI ASSOCIATE

##### – URBANISTICA –

##### Ambiti ALTO SEBINO e BASSO SEBINO

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gestisce in forma associata, mediante apposite convenzioni, le funzioni e i servizi in materia di pianificazione urbanistica ed edilizia per i Comuni di seguito indicati:

- Bossico, Fonteno, Pianico, Riva di Solto, Solto Collina, dell'Ambito Alto Sebino;
- Adrara San Rocco, Parzanica, Predore, Viadanica, Vigolo, dell'Ambito Basso Sebino.

In conformità alla convenzione sottoscritta con i suddetti Comuni aderenti si provvederà ad effettuare le procedure richieste dagli stessi, ed in particolare a: predisporre gli atti per l'avvio del procedimento, in conformità alle vigenti normative; affidare specifici incarichi professionali; effettuare le pubblicazioni sul

Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui quotidiani, laddove necessario; effettuare le pubblicazioni sugli specifici portali di Regione Lombardia; convocare le conferenze previste dalla vigente normativa; trasmettere gli atti ai Comuni interessati ai fini dell'espletamento delle procedure di competenza.

Ad avvenuta conclusione dei procedimenti si provvederà alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure e alla conseguente richiesta di rimborso ai Comuni per i quali le stesse sono state espletate.

Si provvederà inoltre ad effettuare incontri con gli amministratori per l'attuazione della convenzione, anche ai fini del miglioramento del servizio offerto e della razionalizzazione delle spese, nonché al coordinamento delle attività.

Alla scadenza delle convenzioni si provvederà alla predisposizione della documentazione e degli atti necessari per il rinnovo delle stesse, previa organizzazione di incontri con gli amministratori per la definizione di eventuali modifiche e/o adeguamenti delle convenzioni medesime.

## **PROGRAMMA 9 “Servizi Sociali SERVIZI CIMITERIALI”**

### **RESPONSABILE arch. Cominetti Claudia**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi gestisce in forma associata, mediante apposita convenzione rinnovata e sottoscritta nel 2022 e con scadenza al 31 dicembre 2026, le funzioni e i servizi in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, di cui fanno parte anche i servizi cimiteriali per i soli Comuni di seguito indicati:

- Bossico, Castro, Fonteno, Pianico, Riva di Solto, Solto Collina, dell'Ambito Alto Sebino;
- Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Gandosso, Parzanica, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, dell'Ambito Basso Sebino.

In conformità alla convenzione sottoscritta con i suddetti Comuni aderenti si provvederà ad effettuare le procedure richieste dagli stessi, ed in particolare a:

- predisporre gli atti per l'affidamento di lavori e/o l'acquisizione di beni e servizi, conformemente alle vigenti disposizioni normative, anche mediante utilizzo della Piattaforma SINTEL – Agenzia Regionale Centrale Acquisti – ARCA – Strumenti di E-Procurement – di Regione Lombardia;
- attivare le verifiche d'ufficio dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di altri eventuali impedimenti per gli operatori economici affidatari dei lavori e/o servizi e/o dell'acquisizione di beni;
- verificare l'avvenuta conclusione dei lavori, ovvero il completamento dei servizi e/o delle forniture;
- verificare i documenti contabili;
- effettuare le liquidazioni previa acquisizione della documentazione di regolarità contributiva.

Ad avvenuta conclusione dei procedimenti si provvederà alla predisposizione degli atti di rendicontazione delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure e alla conseguente richiesta di rimborso ai Comuni per i quali le stesse sono state espletate.



### 3.1.2 Gli equilibri di bilancio 2023/2025

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.617.471,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.946.088,81 0,00	9.648.440,87 0,00	9.355.306,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.838.216,26 0,00 19.062,00	9.544.962,50 0,00 19.062,00	9.291.050,43 0,00 19.062,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		107.872,55 0,00 0,00	103.478,37 0,00 0,00	64.255,68 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.137.990,89	1.757.320,46	1.444.029,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.137.990,89 0,00	1.757.320,46 0,00	1.444.029,85 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sezione Operativa

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

—

## **3.2 Parte Seconda**

### **3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025**

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'Ente, in sede di programmazione 2023/2025, ha approvato i seguenti atti:

- Deliberazione n. 12 del 05/02/2018 *“Adeguamento della dotazione organica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi alla data 01.01.2018”*;
- Deliberazione n. 178 del 07/12/2022 *“Ricognizione annuale delle eccedenze e assenza di personale in sovrannumero per l'anno 2023”*;
- Deliberazione n. 179 del 12/02/2022 *“Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2023/2025;*

La Giunta esecutiva ha provveduto con proprio atto n. 180 del 07/02/2022 ad approvare il piano triennale fabbisogno di personale 2023/2025 e definendo la consistenza della dotazione organica e le assunzioni previste nel triennio.

.

### **3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche**

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Con deliberazioni dell'Assemblea n. 9 del 31-05-2022 e n. 30 del 30-06-2022 è stato aggiornato il programma triennale delle opere pubbliche, aggiornando le schede dell'Osservatorio riferite al periodo 2022-2024.e della Giunta Esecutiva n. 20 del 07-02-2022 è stato approvato il Piano delle opere Pubbliche 2022-2024.

### **3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Non sono previste alienazioni